

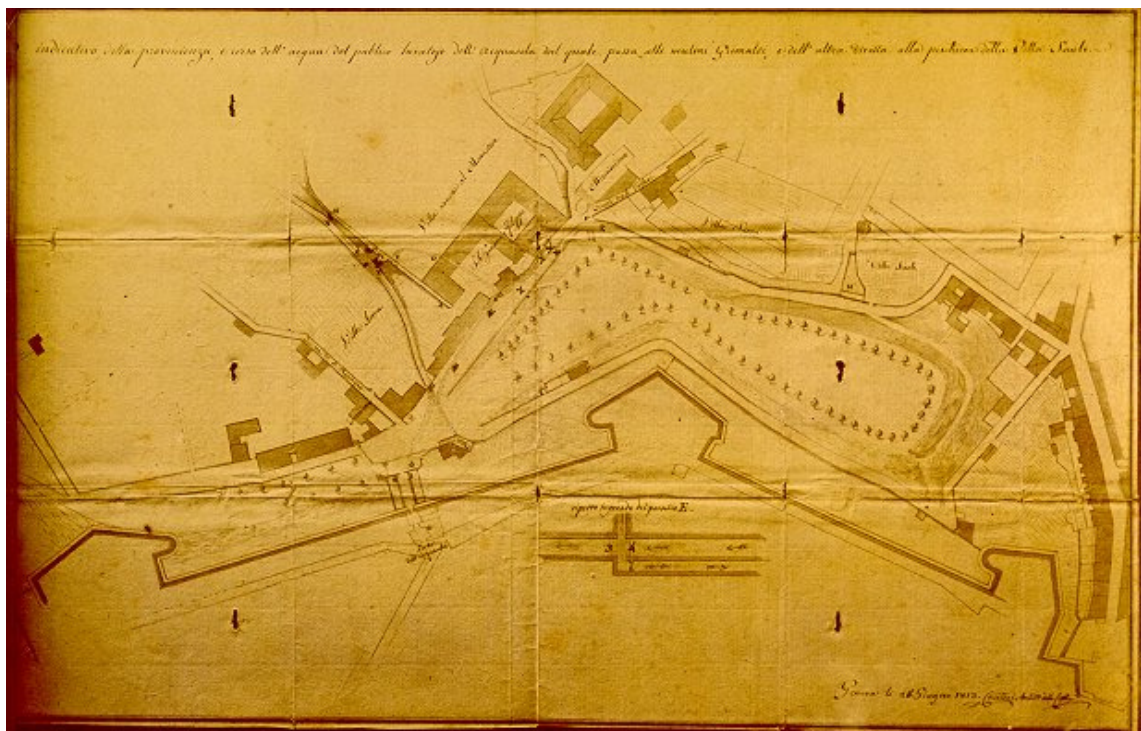


COMUNE DI GENOVA

La riqualificazione del parco dell'Acquasola

Esiti del percorso di partecipazione

“Linee guida per la riqualificazione del parco”

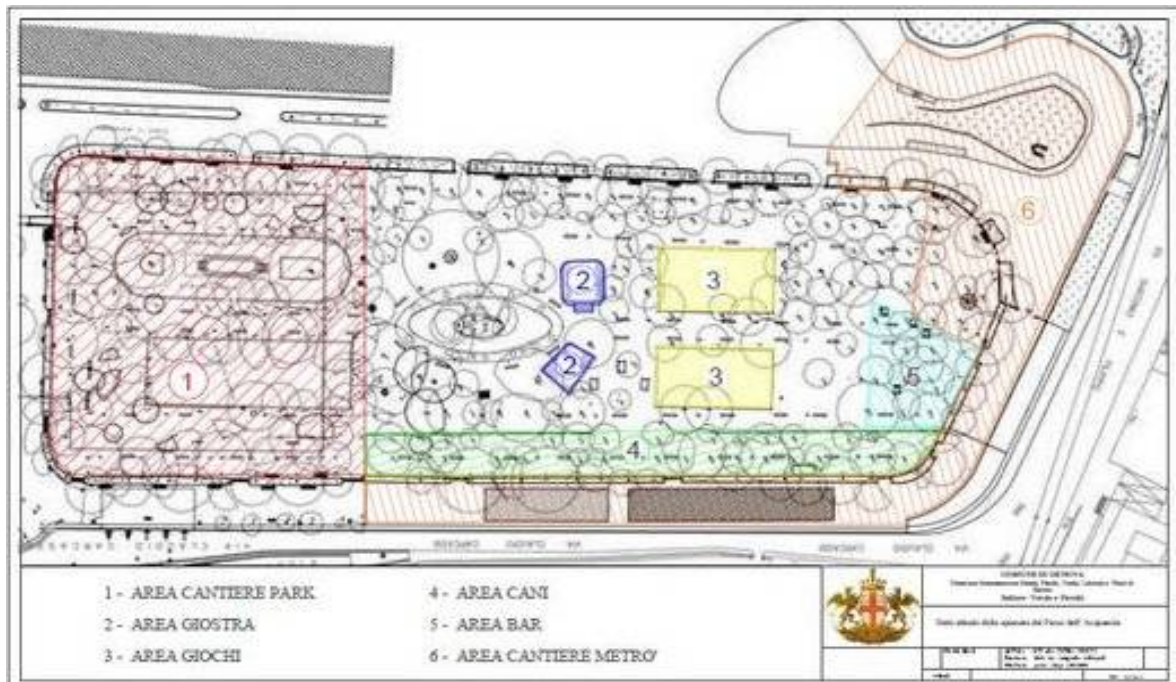


- Metodologia e strumenti
- Il questionario agli utenti del parco, alla scuola media Bertani Ruffini e al liceo linguistico Grazia Deledda
- Il questionario on line nel sito dell'Urban center
- Il questionario ai bambini della scuola primaria "Agostino De Scalzi/Fratelli Polacco"
- I disegni dei bambini



COMUNE DI GENOVA

La riqualificazione del parco dell'Acquasola Il percorso di partecipazione



Metodologia e strumenti

1. LA DELIBERA DI AVVIO DEL PROCESSO
2. LE INTERVISTE AGLI STAKEHOLDERS
3. IL QUESTIONARIO

1. LA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE DI AVVIO DELPROCESSO

Il 18 marzo 2010 il Comune di Genova, con Delibera di Giunta comunale n° 83, ha deciso di avviare una fase di partecipazione e di ascolto dei cittadini in merito alla riqualificazione e valorizzazione del parco dell'Acquasola, per comprendere le aspettative, le reali esigenze degli utenti e di quelle potenziali su come fruire del parco stesso.

Sulla base di quanto stabilito dalla Delibera e dalle *Linee Guida per la definizione operativa dei processi di partecipazione in ambito di trasformazione urbana*, precedentemente approvate dalla Giunta, è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico per seguire il processo di partecipazione.

Il gruppo di lavoro, coordinato da l'U.O.C. *Partecipazione e tempi della città*, comprende uffici comunali tecnici, quali il Settore Verde, il Municipio Centro Est, strutture dell'Ateneo, quali il Dipartimento di Scienze politiche e sociali della facoltà di Scienze politiche e, in un primo tempo, comprendeva anche la facoltà di Scienze della Formazione, che successivamente ha ritirato la sua partecipazione al gruppo.

Il Settore Verde con la sua adesione al gruppo di lavoro ha garantito la fattibilità del processo di partecipazione dal punto di vista tecnico, e la collaborazione ed esperienza specifica del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Genova, nell'ambito degli accordi stipulati tra Comune e Ateneo, ha contribuito alla definizione di un percorso e degli strumenti atti alla rilevazione e all'elaborazione dei dati.

Il processo di partecipazione per la riqualificazione e la valorizzazione del parco dell'Acquasola si è svolto fino ad oggi con buoni risultati, sia dal punto di vista del contenuto, interamente documentato nelle pagine del sito dell'urban center dedicate al processo - <http://www.urbancenter.comune.genova.it/node/176> – sia dal punto di vista del coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders.

Vengono di seguito sinteticamente rappresentate le azioni e le attività svolte, come previsto dalla Delibera di Giunta comunale del 18 marzo 2010 n° 83, utili a orientare il definitivo progetto di riqualificazione del parco.

2. LE INTERVISTE AGLI STAKEHOLDERS

2.1 Gli stakeholders intervistati

In una prima fase si sono avviati presso l'Unità organizzativa Partecipazione e tempi della città alcuni incontri con i soggetti portatori di interesse verso la fruibilità del parco, per focalizzare i principali temi.

Di seguito si elencano gli stakeholders incontrati:

- Una rappresentanza dei cittadini ricorrenti al TAR contro la realizzazione del posteggio
- Il Comitato Acquasola
- Il Centro ligure di documentazione per la pace
- La Lipu
- Italia Nostra
- La Onlus Ipovedenti
- La lega Antivivisezione
- L'associazione podistica Peralto
- Il teatro del Piccione
- La titolare del chiosco che si trova nel parco
- Una rappresentanza dei centri estivi che si servono del parco per attività con i bambini
- Una rappresentanza delle parrocchie che si servono del parco per attività con i bambini
- L'associazione Pro Natura
- L'associazione Guerrilla Gardening

2.2 Temi emersi

Durante gli incontri sono emersi i seguenti temi:

aspetti strutturali del parco:

- recupero aree attualmente adibite a posteggio
- un bagno pubblico a casetta gestito da un volontario
- fontanelle
- ripristino laghetto artificiale
- sostituzione della attuale pavimentazione con qualcosa di diverso dalla ghiaia
- abbattimento barriere che creano ostacolo per i disabili
- facilitazioni per i disabili
- pannelli esplicativi sulla struttura e sulla storia del "parco"
- videosorveglianza
- illuminazione efficace realizzata con tecnologie eco sostenibili
- irrigazione sostenibile attraverso cisterna acqua piovana

aspetti funzionali:

- ripristino area bici
- spazi liberi di aggregazione per i ragazzi: campetto calcio, campo basket/pallavolo, bocce, pista ciclabile per bimbi
- pavimentazione aree verdi adeguata a corsa e cammino
- collegamento a percorso delle mura
- miglioramento gestione area cani con aiuto volontari
- realizzazione locale di servizio per le attività sportive all'interno del posteggio

attività di carattere culturale e sociale:

- presenza associativa sportiva per presidio attività e aree
- iniziative culturali
- spettacoli
- eventi sportivi
- affidamento dei campi da bocce ad un'associazione

aspetti ambientali:

- mantenimento attuali tipologie di piante e arbusti, in considerazione delle specie avicole che vi nidificano
- pannelli su fauna e flora del parco
- attenzione alla colonia felina che frequenta l'area

2.3 Approfondimenti richiesti

E' emersa anche l'esigenza di avviare tavoli di discussione aperti a più soggetti, dedicati a:

- ambiente del parco, valorizzazione fauna e flora
- attività economiche, sociali e culturali all'interno del parco
- gestione, manutenzione degli spazi sociali del parco

3. IL SITO DELL'URBAN CENTER

Contestualmente, all'attività specificata nei punti precedenti, nel sito dell'urban center del Comune di Genova, è stata aperta una sezione dedicata alla riqualificazione del parco e al processo di partecipazione, finalizzata a informare i cittadini sugli sviluppi e gli esiti del processo di partecipazione, ma anche a offrire loro degli innovativi strumenti di partecipazione on-line.

In sintesi nel sito:

1. sono stati pubblicati i principali atti e le sentenze relativi all'annoso contenzioso che riguarda la costruzione di un parcheggio sotterraneo;
2. è stato inserito l'esito delle interviste agli stakeholders;
3. è stata pubblicata la documentazione messa a disposizione dall'Archivio storico e dal Centro per la documentazione per la storia, l'arte, l'immagine di Genova del Comune;
4. si è data la possibilità di pubblicare i propri ricordi legati al parco, immagini, proposte per la sua riqualificazione, documentazione storiografica;
5. si è attivato lo strumento del questionario on-line, distribuito, come specificato nel punto 4. che segue, anche ad altre categorie di cittadini.

4. IL QUESTIONARIO

Il questionario, è stato il principale strumento per l'ascolto dei cittadini ed è stato distribuito a quattro diverse categorie d'utenza:

1. la prima categoria riguarda i frequentatori più o meno abituali del parco, coloro cioè che già utilizzano gli spazi dell'Acquasola e possono rappresentare una fondamentale fonte di conoscenza in merito a peculiarità, caratteristiche, elementi di forza e di criticità relativi al parco stesso. Operatori del Comune di Genova hanno provveduto a realizzare le interviste (circa un centinaio) all'interno del parco dal 26 maggio al 15 giugno 2010 (tre mattinate e tre pomeriggi) strutturate in un questionario con prevalenza formato da domande chiuse;
2. la seconda categoria è stata identificata negli studenti di alcune scuole del centro cittadino, i cui alunni, per vicinanza delle strutture scolastiche al parco dell'Acquasola e ad altri parchi del centro, rappresentano possibili fruitori di tali aree pubbliche. In particolare, sono state coinvolte 13 classi della scuola elementare "Agostino De Scalzi", 6 classi della scuola media "Agostino Bertani", e 8 classi della scuola media superiore "Grazia Deledda"; nel primo caso, lo strumento di interrogazione, specifico per la particolare classe di età cui si rivolgeva, prevedeva l'espressione di attese e desideri dei bambini attraverso l'elaborazione di disegni sulle loro idee per migliorare il parco; per rendicontare gli esiti di questa particolare indagine, i cui dati sono stati analizzati dall'U.O.C. Partecipazione e Tempi della Città, dedichiamo una specifica sezione di questo report alla scuola elementare Polacco - De Scalzi, pubblicando tutti i disegni dei bambini, ovviamente in forma anonima. I disegni sono anche pubblicati on-line nel sito dell'Urban center; il questionario per le scuole medie e superiori presentava invece una struttura analoga a quella prevista per l'utenza;

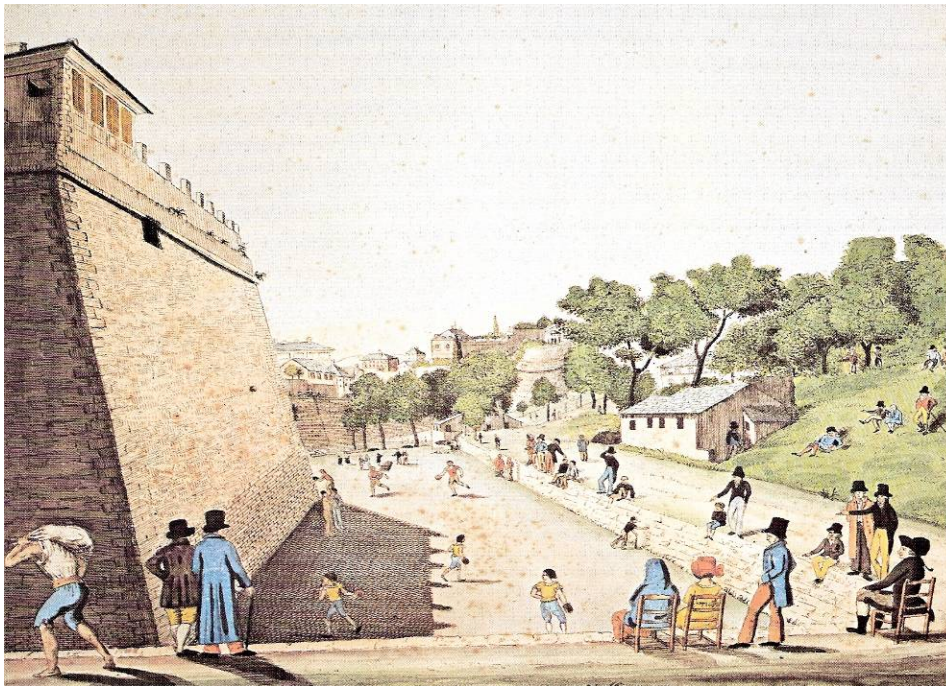
3. la terza categoria, come anticipato sopra, ha coinvolto tutti i cittadini interessati al parco e al suo futuro, attraverso una rilevazione *on-line*, utilizzando un questionario disponibile sul sito dell'Urban Center, compilato da 163 cittadini; l'analisi dei dati è stata condotta dall'U.O.C. *Partecipazione e tempi della città* e anch'essa rendicontata in una specifica sezione di questo report.

I dati raccolti per ciascuna delle categorie di cittadini ai quali è stato distribuito il questionario sono stati analizzati con il supporto tecnico scientifico del Dipartimento di scienze politiche e sociali, e i risultati sono rendicontati in una sezione di questo report.

Durante il percorso di partecipazione l'Unità Organizzativa Complessa Partecipazione e Tempi della Città ha avuto anche diversi incontri con i settori tecnici del Comune per presidiare problematiche legate al cantiere della metropolitana e del parcheggio, e verificare la possibilità delle migliori soluzioni tecniche; in particolare con il Settore Infrastrutture e trasporto pubblico per il cantiere della metropolitana, e con il Settore Pianificazione urbanistica, Conferenza dei Servizi per il progetto preliminare approvato in precedenza.

La riqualificazione del parco dell'Acquasola

Il percorso di partecipazione



Il questionario

- agli utenti del parco,
- alla scuola media Bertani Ruffini
- al liceo linguistico Grazia Deledda

1. INTRODUZIONE
2. L'UTENZA DEL PARCO
3. IL PARCO E LE SCUOLE

1. INTRODUZIONE

1.1 Obiettivo generale e metodologia

Il Comune di Genova, come già evidenziato nella prima parte di questo report, nell'ambito delle attività di riqualificazione e valorizzazione del parco dell'Acquasola, ha previsto una fase di ascolto della cittadinanza relativamente alle aspettative e alle esigenze di utenti e potenziali utenti in merito alle modalità di fruizione del parco stesso. La collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Genova ha permesso la definizione degli strumenti atti alla rilevazione e all'elaborazione dei dati. Tali strumenti sono stati identificati nella formulazione di quattro questionari rivolti ad evidenziare aspettative ed opinioni nelle diverse tipologie di utenza.

Il primo questionario è stato somministrato ai frequentatori più o meno abituali del parco, coloro cioè che già utilizzano gli spazi dell'Acquasola e possono rappresentare una fondamentale fonte di conoscenza in merito a peculiarità, caratteristiche, elementi di forza e di criticità relativi al parco stesso. Operatori del Comune di Genova hanno provveduto a realizzare le interviste (circa un centinaio) all'interno del parco dal 26 maggio al 15 giugno 2010 (tre mattinate e tre pomeriggi) strutturate secondo un questionario con prevalenza di domande chiuse.

Il secondo questionario è stato somministrato agli studenti di alcune scuole del centro cittadino, i cui alunni, per vicinanza delle strutture al parco dell'Acquasola e ad altri parchi del centro, rappresentano possibili fruitori di tali aree pubbliche. In particolare, sono state coinvolte 13 classi della scuola elementare "Agostino De Scalzi", 6 classi della scuola media "Agostino Bertani" e 8 classi della scuola media superiore "Grazia Deledda". Nel primo caso, lo strumento di interrogazione, specifico per la particolare classe di età cui si rivolgeva, prevedeva l'espressione di attese e desideri dei bambini attraverso l'elaborazione di disegni sulle loro idee per migliorare il parco. Il questionario per le scuole media e superiore presentava invece una struttura analoga a quella dello strumento previsto per l'utenza.

Il terzo questionario è stato proposto *online* sul sito dell'Urban Center, rivolto a tutti i cittadini interessati al parco e al suo futuro.

Nelle pagine che seguono sono sinteticamente presentati i risultati relativi alle prime due rilevazioni, con l'esclusione dei dati emersi dalle interviste alle classi elementari e di quelli emersi dal questionario on-line, per i quali sono previsti due distinti report. Tanto i dati emersi dalla somministrazione dei questionari all'utenza, quanto quelli relativi alle opinioni espresse dagli studenti non hanno una capacità di rappresentare in modo statisticamente significativo l'opinione complessiva dell'universo di riferimento; tuttavia costituiscono un'interessante sezione del profilo sia dell'utenza fruitrice degli spazi del parco e delle sue aspettative in relazione a future iniziative di miglioramento e di riqualificazione sia degli atteggiamenti di un cospicuo numero di studenti che vivono e frequentano il centro cittadino nei confronti dei parchi pubblici, in generale, e dell'area dell'Acquasola, in particolare.

2. L'UTENZA DEL PARCO DELL'ACQUASOLA

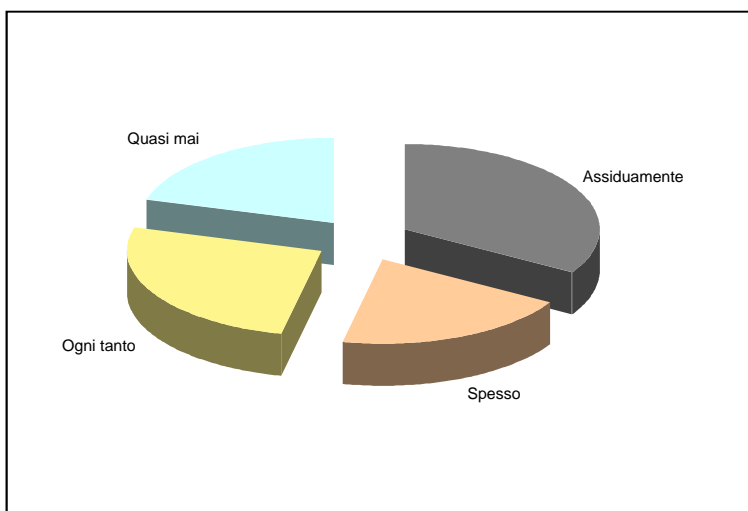
2.1 Il profilo dell'utenza

Dall'elaborazione delle informazioni ottenute attraverso l'analisi dei dati emersi dalla somministrazione del questionario presso i frequentatori del parco dell'Acquasola, è possibile delineare alcune caratteristiche dell'utenza e formulare qualche considerazione in merito alle aspettative sulle modalità di fruizione del parco stesso.

Per quanto riguarda il profilo dell'utenza, a frequentare il parco sono indistintamente maschi e femmine (53,6% di femmine e 46,4% di maschi). Quasi il 50% dei fruitori del parco appartiene ad una fascia di età adulta (tra i 30 e i 64 anni), ma elevata è anche la percentuale dei giovani utilizzatori (38,1% di utenti tra i 20 e i 29 anni). Non eccessivamente alta è invece la presenza di anziani (solo il 10% degli intervistati).

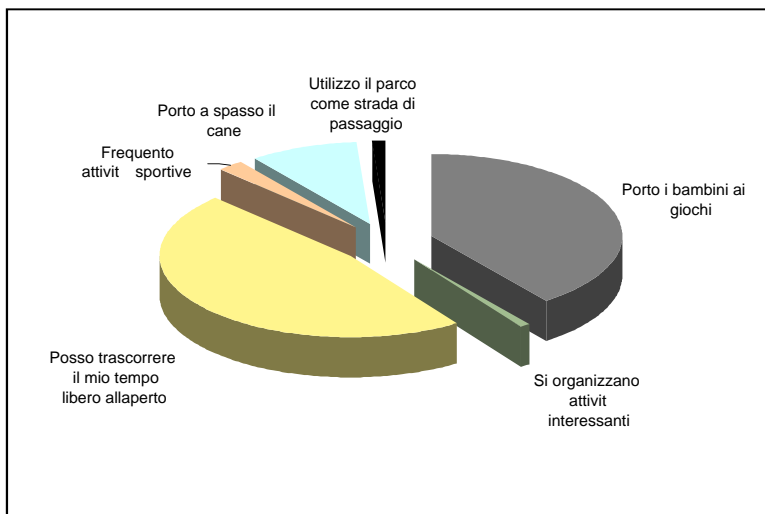
Il risultato in merito alla zona di residenza appare in linea con le aspettative: oltre il 60% degli utenti proviene da Municipi del centro (il 40% dal Municipio Centro-Est e il 22% dal Municipio Centro-Ovest). Particolarmente interessante il dato in merito al restante 35% circa dell'utenza che si suddivide tra i Municipi della Bassa Val Bisagno (10%), del Ponente (oltre l'8%), del Medio Levante (oltre il 4%), della Media Val Bisagno, Val Polcevera e Medio Ponente (oltre il 3% per ciascun Municipio), e del Levante (oltre il 2%). Ciò va posto in relazione con la presenza di uffici nei pressi del parco, anche se coloro i quali rispondono di frequentare l'area durante la pausa pranzo dal lavoro sono solo il 12% del totale dell'utenza.

Con quale frequenza va nel parco dell'Acquasola?



Circa il 50% degli intervistati dichiara di frequentare il parco dell'Acquasola assiduamente (più di una volta alla settimana, 32 per cento) ovvero spesso (almeno una volta alla settimana, 18,6 per cento). Per contro, l'altra metà dell'utenza frequenta l'Acquasola ogni tanto (almeno una volta al mese) oppure poche volte l'anno. Il momento della giornata che registra una maggiore frequenza di presenze è il pomeriggio (68%). Il 12% ritiene di trascorrere nel parco la pausa pranzo e il 17% frequenta l'Acquasola durante le ore mattutine. Solo l'1% risponde di utilizzare il parco nelle serate estive.

Perché va nel parco dell'Acquasola?

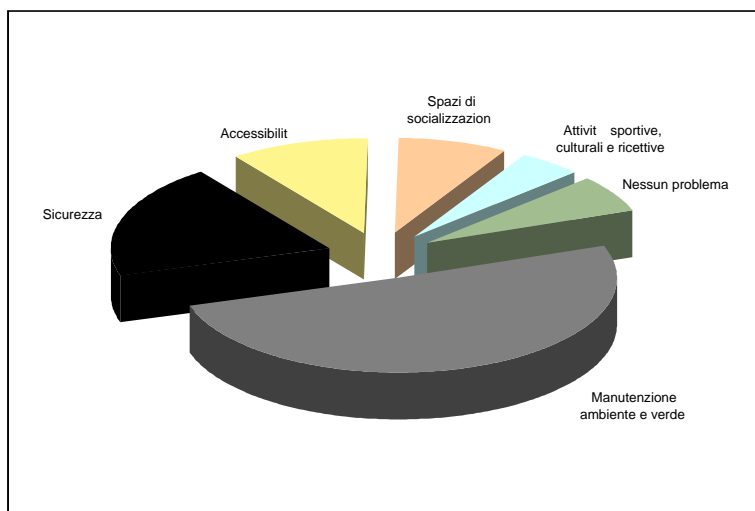


Per quanto concerne le motivazioni che spingono l'utenza alla frequentazione del parco, le risposte che raggiungono le percentuali più elevate riguardano la possibilità di trascorrere il proprio tempo libero all'aperto (46,4 per cento) e l'esigenza di portare i bambini ai giochi (39,2 per cento). Piuttosto distanziata, ma comunque presente la risposta relativa all'utilizzo del parco per portare a spasso il cane (9,3%) mentre poco significative risultano le altre motivazioni: attività sportive (2%), attività sociali e passaggio per raggiungere altre destinazioni (1%).

2.2 Le aspettative dell'utenza

Alla domanda relativa alle criticità maggiormente avvertite dall'utenza in merito al parco dell'Acquasola, oltre il 70% degli intervistati identifica nella manutenzione (50,8%) e nella sicurezza (19,8%) i problemi principali del parco. A seguire, tra le criticità ravvisate, compaiono problemi di accessibilità (10,3%), mancanza di spazi di socializzazione (quasi l'8%), e scarsità di attività sportive, culturali e ricettive (quasi il 5%). Il 6,3% dichiara che il parco dell'Acquasola non presenta particolari problemi e criticità.

Secondo Lei, quali sono i principali problemi del parco?



Al fine di determinare con maggiore dettaglio le aspettative dell'utenza in merito agli interventi da realizzare per migliorare la fruibilit  del parco, sono state inserite 4 sezioni finali relative a ciascun ambito di criticit  precedentemente definito: sicurezza; manutenzione, ambiente e verde; accessibilit ; e attivit  sociali, sportive, culturali e ricettive. All'interno di ciascuna sezione, sono quindi state prospettate possibili linee di azione per il miglioramento del parco ed   stato chiesto all'utenza di esprimere un parere circa l'importanza (molto importante, importante, poco importante e non importante) di ciascuna iniziativa.

Le elencherò adesso una serie di interventi che potrebbero essere realizzati per migliorare la fruibilità del parco: Le chiedo un parere sull'importanza di ciascuno.

| | Molto importante | Importante | Poco importante | Non importante | Non so |
|--|------------------|------------|-----------------|----------------|--------|
| SICUREZZA | | | | | |
| Aumentare la presenza di vigili | 11,3% | 35,1% | 24,7% | 16,5% | 12,4% |
| Migliorare l'illuminazione dell'area | 22,7% | 32,0% | 29,9% | 6,2% | 9,3% |
| Migliorare la manutenzione e la pulizia | 55,7% | 27,8% | 11,3% | 2,1% | 3,1% |
| Prevedere la presenza di un presidio all'interno (nonni vigile) | 20,6% | 24,7% | 33,0% | 17,5% | 4,1% |
| Prevedere video sorveglianza | 16,5% | 24,7% | 26,8% | 21,6% | 10,3% |
| MANUTENZIONE, AMBIENTE E VERDE | | | | | |
| Recuperare-restaurare il verde di pregio del parco | 67,0% | 25,8% | 6,2% | – | 1,0% |
| Recuperare-restaurare gli elementi storici del parco | 46,4% | 33,0% | 10,3% | 3,1% | 7,2% |
| Migliorare l'arredo urbano | 51,5% | 26,8% | 8,2% | 5,2% | 8,2% |
| Recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco | 39,2% | 30,9% | 15,5% | 5,2% | 9,3% |
| ACCESSIBILITÀ | | | | | |
| Migliorare i collegamenti tra il percorso e il resto dell'area verde | 43,3% | 37,1% | 10,3% | 1,0% | 8,2% |
| Migliorare l'accessibilità per diversamente abili, genitori con passeggini, etc. | 60,8% | 25,8% | 5,2% | 2,1% | 6,2% |
| ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICETTIVE | | | | | |
| Migliorare le strutture esistenti (campo da pallone, bocce, giochi etc.) | 36,1% | 39,2% | 17,5% | – | 7,2% |
| Introdurre nuove strutture all'interno (campo da pallone, bocce, giochi, etc.) | 33,0% | 39,2% | 17,5% | 2,1% | 8,2% |
| Favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali | 33,0% | 27,8% | 27,8% | 2,1% | 9,3% |
| Migliorare e/o introdurre nuove piccole attività ricettive | 28,9% | 33,0% | 25,8% | 2,1% | 10,3% |

Nella categoria relativa alla sicurezza, le azioni prospettate hanno riguardato la possibilità di aumentare la presenza di vigili, di migliorare l'illuminazione dell'area, di migliorare la pulizia, di prevedere la presenza di nonni vigile, di prevedere video sorveglianza.

Un dato significativo riguarda l'aumento dei "non so" che si attestano su percentuali significative in relazione a tutte le opzioni presentate (con un picco del 12% per la domanda relativa all'aumento della presenza di vigili). La proposta di aumentare la presenza di vigili internamente al parco è considerata molto importante e importante dal 45% dell'utenza; per contro il restante 40% ritiene poco utile tale provvedimento (quasi il 25 per cento) e addirittura non importante nel 16,5% dei casi.

Il miglioramento dell'illuminazione è ritenuto importante dal 32% degli intervistati; molto importante dal 22,7%; poco importante dal 30% circa; e non importante dal 6,2%.

La domanda che registra le percentuali più elevate nella sezione della sicurezza è quella relativa alla necessità di migliorare la pulizia e la manutenzione del parco al fine di aumentare la sicurezza: ben il 55,7 per cento dell'utenza considera tale iniziativa molto importante e quasi il 28% importante. Solo il 13% degli intervistati dichiara poco o per nulla importante l'opzione.

Circa il 45% degli intervistati ritiene molto importante (20,6) e importante (24,7) prevedere la presenza di nonni vigile all'interno dell'area, ma oltre il 50% dell'utenza considera tale iniziativa poco (33%) o non importante (17,5%).

Infine, la possibilità di prevedere una video sorveglianza all'interno del parco incontra la percentuale più bassa di preferenze: quasi il 50% dell'utenza non considera importante o ritiene scarsamente importante l'iniziativa.

Per la categoria manutenzione, ambiente e verde, sono stati inseriti i seguenti argomenti: recuperare-restaurare il verde di pregio del parco; recuperare-restaurare gli elementi storici del parco; migliorare l'arredo urbano; recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco.

Le percentuali dell'utenza che considerano molto importanti o importanti tali iniziative di manutenzione aumentano rispetto alla precedente categoria della sicurezza, mentre diminuisce il numero degli indecisi. Oltre il 90% degli intervistati ritiene molto importante (67%) o importante (28,8%) il recupero del verde di pregio dell'area e nessuno dichiara l'opzione non importante; quasi l'80% considera molto importante (46,4%) o importante (33%) il restauro degli elementi storici del parco; la stessa percentuale ritiene molto importante (51,5%) o importante (26,8%) il miglioramento dell'arredo urbano; quasi il 70% dell'utenza sostiene l'importanza del recupero del percorso delle mura in armonia con il parco.

Per quanto riguarda la categoria dell'accessibilità, è stato chiesto agli utenti di pronunciarsi in merito al miglioramento dei collegamenti tra il percorso e il resto dell'area e alla possibilità di rendere maggiormente fruibile l'area per diversamente abili, genitori con passeggini e tutti coloro che possano riscontrare difficoltà di accesso. Anche in questo caso le percentuali di chi ritiene molto importanti o importanti le iniziative sono piuttosto significative: l'80% degli intervistati considera molto importante (43,3%) o importante (37,1%) i collegamenti dell'area verde, mentre oltre l'86 per cento sostiene la necessità di migliorare l'accessibilità al parco.

La categoria delle attività sociali, sportive, culturali e ricettive ha riguardato domande in merito alla possibilità di migliorare le strutture esistenti; di introdurre di nuove; di incrementare le attività socio-culturali e sportive; e di introdurre piccole attività ricettive.

Le opzioni che raccolgono percentuali più elevate di risposte "molto importante" e importante" riguardano il miglioramento delle strutture esistenti (il 75% degli intervistati) e introduzione di nuove strutture quali campi da pallone, giochi per i bambini e campi per il gioco delle bocce (circa il 72%). Più basse, ma comunque

significative le percentuali relative all'incremento delle attività sociali, culturali e sportive e all'opportunità di introdurre nuove piccole attività ricettive (circa il 60% in entrambi i casi).

Il quadro complessivo che ne emerge è di un'utenza che ritiene di primaria importanza il recupero del verde di pregio all'interno dell'area (la percentuale è la più alta con il 67% di utenti che ha ritenuto tale opzione molto importante). A seguire, le frequenze maggiori si registrano in corrispondenza degli *items* relativi alla necessità di migliorare l'accessibilità (60,8%) e la pulizia e la manutenzione (55,7%). Anche sommando le percentuali ottenute dagli *items* "molto importante" e "importante", si giunge alla medesima conclusione con un 92,8% di utenti che considera fondamentale il recupero del verde di pregio del parco; un 86,6% che ritiene prioritario migliorare l'accessibilità; e un 83,5% che dichiara l'importanza della manutenzione e della pulizia.

Infine, è stata posta all'utenza una domanda aperta relativa alle aspettative in merito al parco dell'Acquasola. Il risultato non è particolarmente significativo a causa di un'alta percentuale di non risposte (circa il 40%). Le risposte ottenute sono state classificate in tre categorie: pulizia e sicurezza, strutture e impianti, e iniziative. L'*item* che raccoglie il maggior numero di assensi riguarda la necessità di migliorare la manutenzione e la pulizia del parco (36%) ed è perfettamente in linea con quanto affermato dagli utenti. Quasi il 15% ritiene che il miglioramento dell'Acquasola debba passare attraverso l'introduzione di nuove strutture e impianti (campi da pallone, da pallavolo, da bocce, area per il pattinaggio, fontane, panchine, area per i cani etc.). Il 3% vorrebbe che il parco diventasse sede di iniziative socio-culturali quali teatro all'aperto, concerti, eventi. Da segnalare anche un 4% che è stato classificato con l'etichetta "altro" e che riguarda desideri quali l'informatizzazione del parco e la necessità di una stazione per la metropolitana e di aree per parcheggiare le automobili.

3. IL PARCO E LE SCUOLE

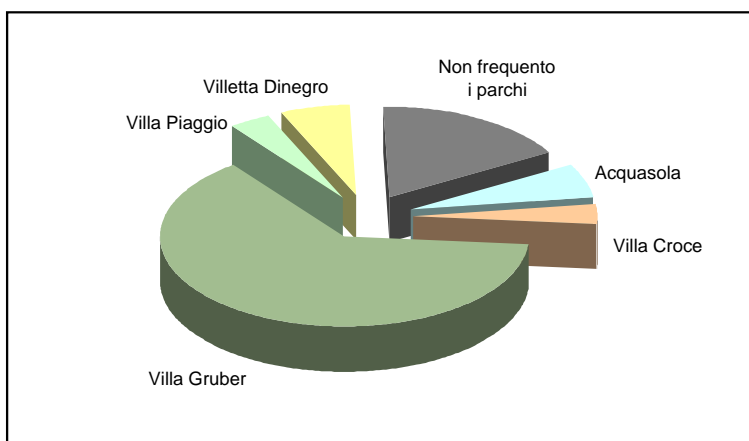
Il questionario somministrato agli studenti delle scuole media e superiore presenta una struttura simile a quella dello strumento utilizzato per rilevare le aspettative dell'utenza. Ai giovani è però stato chiesto di esprimere prima un'opinione generale sugli spazi pubblici del centro e, solo in un secondo momento, di entrare nel merito delle aspettative specifiche per il futuro del parco dell'Acquasola. In tal modo, è stato possibile rilevare l'atteggiamento degli studenti che vivono e frequentano il centro nei confronti dei parchi genovesi, la loro più o meno marcata predisposizione ad usufruirne e le principali criticità percepite.

I dati fanno riferimento a 133 risposte nel caso della scuola media Bertani e 143 risposte in merito all'interrogazione avvenuta presso il liceo Deledda. Gli studenti coinvolti si suddividono in un 55% di femmine e 45% di maschi per la scuola media e in un 86,7% di femmine e 13,3% di maschi per la scuola superiore (perfettamente in linea con la tendenza ad un reclutamento prevalentemente femminile del liceo linguistico in questione).

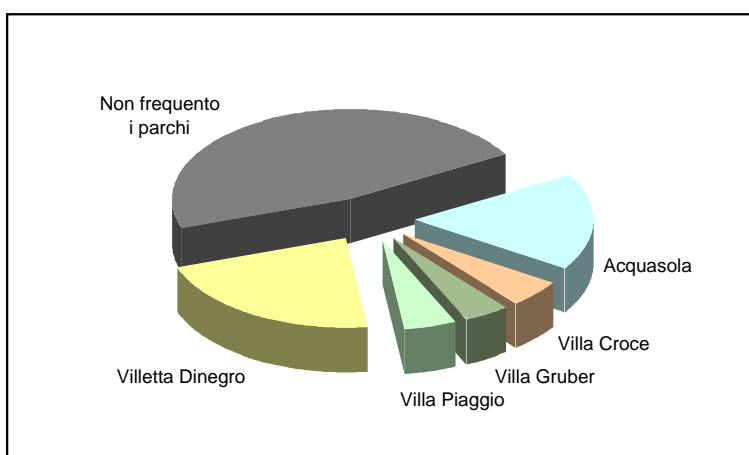
Il risultato maggiormente significativo dell'intera rilevazione riguarda il diverso atteggiamento riscontrato all'interno delle due scuole in merito all'utilizzo degli spazi pubblici. Il 17,3% degli studenti di grado inferiore dichiara di non frequentare i parchi del centro, ma la percentuale di coloro che non utilizzano tali spazi diventa del 50% in corrispondenza della scuola superiore.

Tra gli studenti delle medie che usufruiscono dei parchi, vi è una netta tendenza a prediligere la frequentazione di Villa Gruber rispetto alle altre opzioni indicate (oltre il 76%). Il parco dell'Acquasola, al pari di Villetta Dinegro, si posiziona al secondo posto, ma notevolmente distanziato (poco più del 7%). Villa Croce e Villa Piaggio, entrambi al 4,5%, chiudono la classifica. Gli alunni delle superiori che dichiarano di frequentare i parchi tendono invece a prediligere Villetta Dinegro (40%) e l'Acquasola (circa il 33%). Villa Croce, Villa Piaggio e Villa Gruber presentano frequenze che oscillano tra il 7 e il 9%.

Quale parco pubblico frequenti abitualmente? (Scuola media Bertani)



Quale parco pubblico frequenti abitualmente? (Scuola superiore Deledda)



Alla domanda relativa al motivo per cui i giovani intervistati non frequentano i parchi in prossimità dei propri istituti scolastici, un quarto degli studenti della scuola media risponde che preferisce trascorrere il proprio tempo libero in altri posti e praticando altre attività. Un altro 25% giustifica la mancata frequentazione delle aree pubbliche per questioni di tempo. La restante metà degli intervistati dichiara di non frequentare a causa della scarsa sicurezza (17,5%); della lontananza rispetto alla propria abitazione (15%); della sporcizia (12,5%). Il 5%, infine, semplicemente non ama trascorrere il proprio tempo all'interno dei parchi.

Tra gli studenti della scuola superiore che dichiarano di non frequentare alcun parco, la motivazione prevalente riguarda la distanza rispetto all'abitazione (oltre la metà degli intervistati). Tra le altre cause compaiono la preferenza a trascorrere il proprio tempo libero altrove (18,3%), la mancanza di tempo (oltre l'8%), la scarsa appetibilità dei parchi come luoghi di aggregazione e la sporcizia (entrambe al 5,6%), la mancanza di attività da svolgere (4,2%). Percentuali minori presentano, infine, altre motivazioni quali la scarsa sicurezza (circa il 2%), la mancanza di attrezzature (con una percentuale che oscilla intorno all'1%).

Tra i frequentanti, quasi il 38% degli studenti della scuola media dichiara di utilizzare gli spazi pubblici assiduamente (più di una volta alla settimana) o spesso (almeno una volta alla settimana). Quasi il 35% frequenta i parchi ogni tanto (circa una volta al mese), il 20% quasi mai (poche volte l'anno) e circa il 7% solo in occasione di eventi particolari.

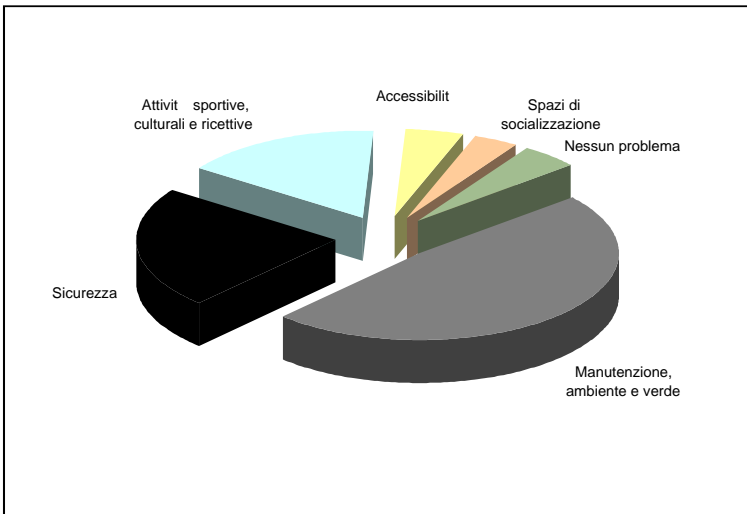
Gli studenti del liceo non solo presentano percentuali ben più elevate di non frequentazione dei parchi, ma, anche tra coloro che dichiarano invece di utilizzarli, solo un 20% ritiene la propria presenza assidua o frequente. Per contro, oltre il 70% degli intervistati utilizza le aree pubbliche ogni tanto o poche volte l'anno. Il 7% circa, al pari degli studenti della scuola media, sostiene infine di partecipare solo in occasione di eventi particolari.

Gli studenti – tanto quelli della scuola media quanto quelli del liceo – tendono naturalmente a frequentare i parchi prevalentemente nel pomeriggio (rispettivamente l'86,2% e il 68,4%). Piuttosto bassa in entrambi i casi è la presenza serale dichiarata dai giovani: solo il 2,7% per gli studenti del Bertani e poco più del 5% per quelli del liceo.

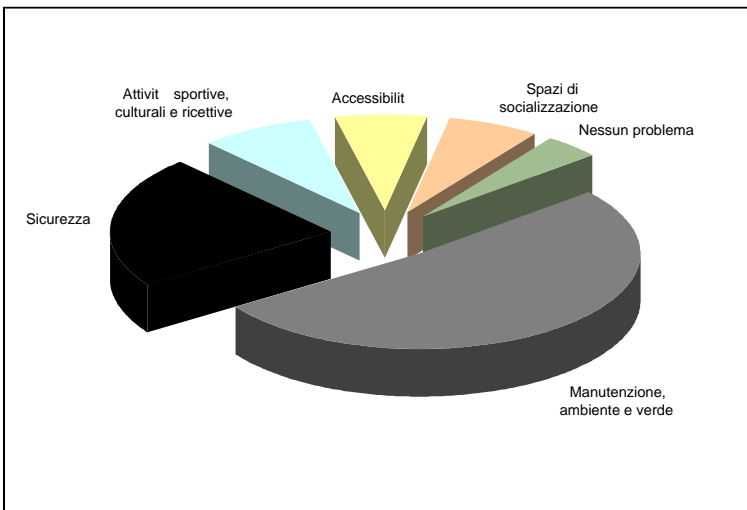
Tra le motivazioni che spingono gli studenti ad utilizzare le aree pubbliche, la ragione principale risiede nella possibilità di trascorrere un po' di tempo all'aperto (circa il 70% per gli studenti della scuola media e il 77% di quelli del liceo). A queste percentuali vanno poi aggiunte quelle di coloro che dichiarano di frequentare il parco per studiare all'aperto (4,5 e 8 per cento). Il 15% dei ragazzi delle medie e il 13% di quelli delle superiori rispondono di frequentare i parchi perché al loro interno si organizzano interessanti attività sociali. Trascurabile la percentuale di liceali che utilizza le aree pubbliche per svolgere attività sportive organizzate, mentre tale percentuale si attesta intorno al 9% nel caso degli studenti della scuola media.

Alla domanda relativa alle criticità maggiormente avvertite dagli intervistati in merito ai parchi del centro frequentati, gli studenti di entrambe le scuole – e al pari di quanto percepito dall'utenza – identificano nella manutenzione il problema più rilevante (48,1% per gli studenti di grado inferiore e 51,7% per il liceo). Percentuali minori, ma ugualmente significative si presentano in corrispondenza ai problemi di sicurezza (22,8% e 22,5%) e di mancanza di attività sportive, culturali e ricettive (16% e 8,3%). Il 4,9% degli studenti del Bertani e il 6,7% di quelli del Deledda ritengono che la criticità maggiore sia quella dell'accessibilità mentre 3,7% e il 6,7% quella della mancanza di spazi di socializzazione. Circa il 4% degli studenti di entrambe le scuole sostiene infine che i parchi non presentano particolari problematiche.

Secondo te, quali sono i principali problemi del parco? (Scuola media Bertani)



Secondo te, quali sono i principali problemi del parco? (Scuola superiore Deledda)



Le elencherò adesso una serie di interventi che potrebbero essere realizzati per migliorare la fruibilità del parco: Le chiedo un parere sull'importanza di ciascuno. (Scuola media Bertani).

| | Molto importante | Importante | Poco importante | Non importante | Non so |
|--|------------------|------------|-----------------|----------------|--------|
| SICUREZZA | | | | | |
| Aumentare la presenza di vigili | 17,8 | 42,1 | 28,0 | 12,1 | |
| Migliorare l'illuminazione dell'area | 18,3 | 37,6 | 33,9 | 10,1 | |
| Migliorare la manutenzione e la pulizia | 73,1 | 17,6 | 8,3 | 0,9 | |
| Prevedere la presenza di un presidio all'interno (nonni vigile) | 8,1 | 26,3 | 41,4 | 24,2 | |
| Prevedere video sorveglianza | 21,0 | 34,3 | 26,7 | 18,1 | |
| MANUTENZIONE, AMBIENTE E VERDE | | | | | |
| Recuperare-restaurare il verde di pregio del parco | 59,6 | 33,0 | 2,8 | 4,6 | |
| Recuperare-restaurare gli elementi storici del parco | 22,4 | 33,6 | 29,0 | 15,0 | |
| Migliorare l'arredo urbano | 21,4 | 37,9 | 35,9 | 4,9 | |
| Recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco | 17,8 | 35,6 | 34,7 | 11,9 | |
| ACCESSIBILITÀ | | | | | |
| Migliorare i collegamenti tra il percorso e il resto dell'area verde | 35,9 | 45,6 | 15,5 | 2,9 | |
| Migliorare l'accessibilità per diversamente abili, genitori con passeggini, etc. | 50,5 | 41,9 | 3,8 | 3,8 | |
| ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICETTIVE | | | | | |
| Migliorare le strutture esistenti (campo da pallone, bocce, giochi etc.) | 67,0 | 30,3 | 1,8 | 0,9 | |
| Introdurre nuove strutture all'interno (campo da pallone, bocce, giochi, etc.) | 48,6 | 35,5 | 13,1 | 2,8 | |
| Favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali | 22,6 | 40,6 | 27,4 | 9,4 | |
| Migliorare e/o introdurre nuove piccole attività ricettive | 14,1 | 37,4 | 31,3 | 17,2 | |

Le elencherò adesso una serie di interventi che potrebbero essere realizzati per migliorare la fruibilità del parco: Le chiedo un parere sull'importanza di ciascuno. (Scuola superiore Deledda).

| | Molto importante | Importante | Poco importante | Non importante | Non so |
|--|------------------|------------|-----------------|----------------|--------|
| SICUREZZA | | | | | |
| Aumentare la presenza di vigili | 10,8% | 58,1% | 25,7% | 5,4% | |
| Migliorare l'illuminazione dell'area | 29,7% | 45,9% | 20,3% | 4,1% | |
| Migliorare la manutenzione e la pulizia | 85,5% | 14,5% | – | – | |
| Prevedere la presenza di un presidio all'interno (nonni vigile) | 7,4% | 35,3% | 42,6% | 14,7% | |
| Prevedere video sorveglianza | 16,7% | 55,6% | 19,4% | 8,3% | |
| MANUTENZIONE, AMBIENTE E VERDE | | | | | |
| Recuperare-restaurare il verde di pregio del parco | 67,6% | 27,0% | 5,4% | – | |
| Recuperare-restaurare gli elementi storici del parco | 35,1% | 40,5% | 23,0% | 1,4% | |
| Migliorare l'arredo urbano | 21,1% | 55,3% | 19,7% | 3,9% | |
| Recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco | 19,2% | 41,1% | 31,5% | 8,2% | |
| ACCESSIBILITÀ | | | | | |
| Migliorare i collegamenti tra il percorso e il resto dell'area verde | 44,4% | 44,4% | 8,3% | 2,8% | |
| Migliorare l'accessibilità per diversamente abili, genitori con passeggini, etc. | 62,7% | 32,0% | 4,0% | 1,3% | |
| ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICETTIVE | | | | | |
| Migliorare le strutture esistenti (campo da pallone, bocce, giochi etc.) | 38,2% | 51,3% | 10,5% | – | |
| Introdurre nuove strutture all'interno (campo da pallone, bocce, giochi, etc.) | 32,0% | 44,0% | 22,7% | 1,3% | |
| Favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali | 24,0% | 48,0% | 24,0% | 4,0% | |
| Migliorare e/o introdurre nuove piccole attività ricettive | 15,7% | 35,7% | 44,3% | 4,3% | |

Anche agli studenti è stato chiesto di pronunciarsi in merito all'importanza di alcune iniziative immaginate per il futuro del parco dell'Acquasola. Le percentuali riportate nelle tavole fanno riferimento esclusivamente agli alunni utenti dei parchi, a coloro cioè che avevano precedentemente indicato di utilizzare le aree pubbliche del centro. I risultati ottenuti non si discostano di molto da quanto emerso dalle interviste dell'utenza. Nella categoria relativa alla sicurezza, i giovanissimi della scuola media rivelano frequenze più elevate di risposte "molto importante" e "importante" per l'*items* relativo al miglioramento della manutenzione e della pulizia dei parchi (oltre il 90%). Il 60% circa ritiene importante o molto importante aumentare la presenza dei vigili all'interno degli spazi pubblici e il 55% circa migliorare l'illuminazione e prevedere video sorveglianza.

Più bassa è invece la percentuale di coloro che considerano importante prevedere la presenza dei "nonni vigile" internamente ai parchi del centro (solo il 34,4% contro il 65,6% che ritiene tale iniziativa poco o non importante). Anche per gli studenti del liceo, l'iniziativa che raccoglie il maggior numero di frequenze corrisponde all'*item* relativo al miglioramento di manutenzione e pulizia (addirittura il 100% con oltre l'85% che ritiene molto importante l'opzione).

Seguono il miglioramento dell'illuminazione (oltre il 75%), la video sorveglianza (oltre il 72%) e la presenza di vigili (quasi il 70%). Anche in questo caso inferiore al 50 per cento è invece la percentuale di coloro che ritengono importante prevedere la presenza dei "nonni vigile".

Nella categoria "manutenzione, ambiente e verde", recuperare il verde di pregio del parco ottiene oltre il 90% dei consensi presso gli studenti di entrambe le scuole. Gli altri tre *items*, corrispondenti al restauro degli elementi storici del parco, al miglioramento dell'arredo urbano, e al recupero del percorso delle mura raggiungono percentuali comunque elevate e superiori nel caso degli studenti liceali (rispettivamente il 56, 59,3 e 53,4 per il Bertani e il 75,6, 76,4 e 60,1 per il Deledda).

Il miglioramento dell'accessibilità ai parchi ottiene percentuali superiori al 90% per gli studenti di entrambe le scuole. Il 92,4% degli studenti della scuola media e il 94,7 % di quelli delle superiori ritengono l'opzione molto importante o importante. Il miglioramento dei collegamenti tra il percorso e il resto dell'area verde viene ritenuta un'opzione rilevante dall'81,5% degli studenti del Bertani e dall'88,8% dei giovani liceali.

Nella categoria "attività sociali, sportive, culturali e ricettive", le percentuali più elevate di risposte "molto importante" e "importante" si registrano in corrispondenza dell'opzione relativa al miglioramento delle attività esistenti con un 97,3% per i giovanissimi e un 89,5% per i colleghi più grandi. Anche le altre iniziative ottengono comunque risultati significativi: l'introduzione di nuove strutture è importante per l'84,1 e il 72,4%; l'incremento delle attività sociali sportive e culturali per il 63,2 e il 72%; l'introduzione di nuove attività ricettive per oltre il 50% in entrambi i casi. Il risultato complessivo è quindi in linea con quanto emerso dalle interviste all'utenza anche se l'ordine di rilevanza subisce qualche variazione. Gli studenti, tanto della scuola media quanto del liceo, ritengono molto importante il miglioramento della manutenzione e della pulizia (73% e 85% circa). Seguono due risultati diversi.

Per i ragazzi delle superiori è molto importante il recupero del verde di pregio mentre per i più giovani colleghi, risulta prioritario migliorare le strutture esistenti quali campi da pallone e giochi (risultato che raccoglie la più alta percentuale rispetto alla somma delle risposte "molto importante" e "importante" e che potrebbe essere dettato dalle esigenze percepite da utenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni). Restaurare il verde di pregio è comunque la terza percentuale in ordine di rilevanza per gli studenti delle medie mentre, per i liceali, l'accessibilità e il suo miglioramento costituiscono l'opzione che raccoglie la terza percentuale più elevata.

Infine, alla domanda aperta relativa alle aspettative in merito ai parchi, gli studenti delle medie hanno indicato prevalentemente la volontà di avere nuove strutture quali campi da pallone, da pallavolo, area per il pattinaggio, fontane, piscine, spazi per gli animali (73%). La pulizia è il desiderio del 24,7% dei giovanissimi ascoltati mentre poco significativa è la percentuale di coloro che vorrebbero iniziative ed eventi (intorno all'1%).

I desideri dei ragazzi del liceo per i parchi del centro cittadino sono invece prevalentemente orientati alla richiesta di sicurezza e pulizia (oltre il 60%). Il 35% vorrebbe nuove strutture e quasi il 5% eventi organizzati.



COMUNE DI GENOVA

La riqualificazione del parco dell'Acquasola Percorso di partecipazione

Il questionario on line nel sito dell'Urban center



4. INTRODUZIONE
5. DATI EMERSI DAL QUESTIONARIO ON LINE
6. SUGGERIMENTI E PROPOSTE

1. INTRODUZIONE

Nel percorso di partecipazione per la riqualificazione e valorizzazione del parco dell'Acquasola, particolare importanza ha assunto il sito internet dell'Urban center del Comune di Genova, voluto da questa Amministrazione quale strumento di interazione e confronto pubblico per favorire la crescita di una conoscenza diffusa e documentata sui temi delle trasformazioni urbane e per promuovere la partecipazione dei cittadini allo sviluppo urbano.

Come già descritto nel report che introduce il percorso di partecipazione e le attività svolte, sono stati attivati diversi strumenti di partecipazione on-line, e in particolare il gruppo di lavoro ha voluto rilevare l'orientamento di tutti i cittadini interessati alla riqualificazione del parco attraverso un questionario on-line analogo a quello distribuito agli utenti del parco e in alcune scuole cittadine.

Ovviamente, si tratta di campioni con caratteristiche differenti, e per questo vengono analizzati separatamente; nel caso specifico i cittadini che hanno utilizzato lo strumento si sono auto selezionati, visitando il sito dell'Urban center e scegliendo di compilare il questionario, promosso anche dall'Ufficio partecipazione e tempi della città durante tutto il percorso di partecipazione.

Il questionario è stato on-line da maggio a luglio 2010, e compilato da 163 cittadini.

Questo strumento di indagine si basa sulla spontaneità della compilazione da parte dell'utente, in totale assenza di selezione preventiva del campione da parte del gruppo di lavoro: vale a dire che è il campione a scegliere di fornire il proprio contributo al sondaggio, non il contrario. Con tale metodologia in fase di avvio non è possibile prevedere le caratteristiche del campione e non è possibile prevedere un tetto massimo di questionari che si andranno a raccogliere.

Va segnalato che per alcune domande era prevista la possibilità di una sola risposta, mentre per altre è stata data la possibilità di fornire più di una risposta.

Dall'analisi delle informazioni ottenute attraverso il questionario on-line è possibile delineare alcune caratteristiche di chi ha scelto di compilarlo, e formulare alcune riflessioni in merito alle aspettative del campione rispetto alla fruizione del parco.

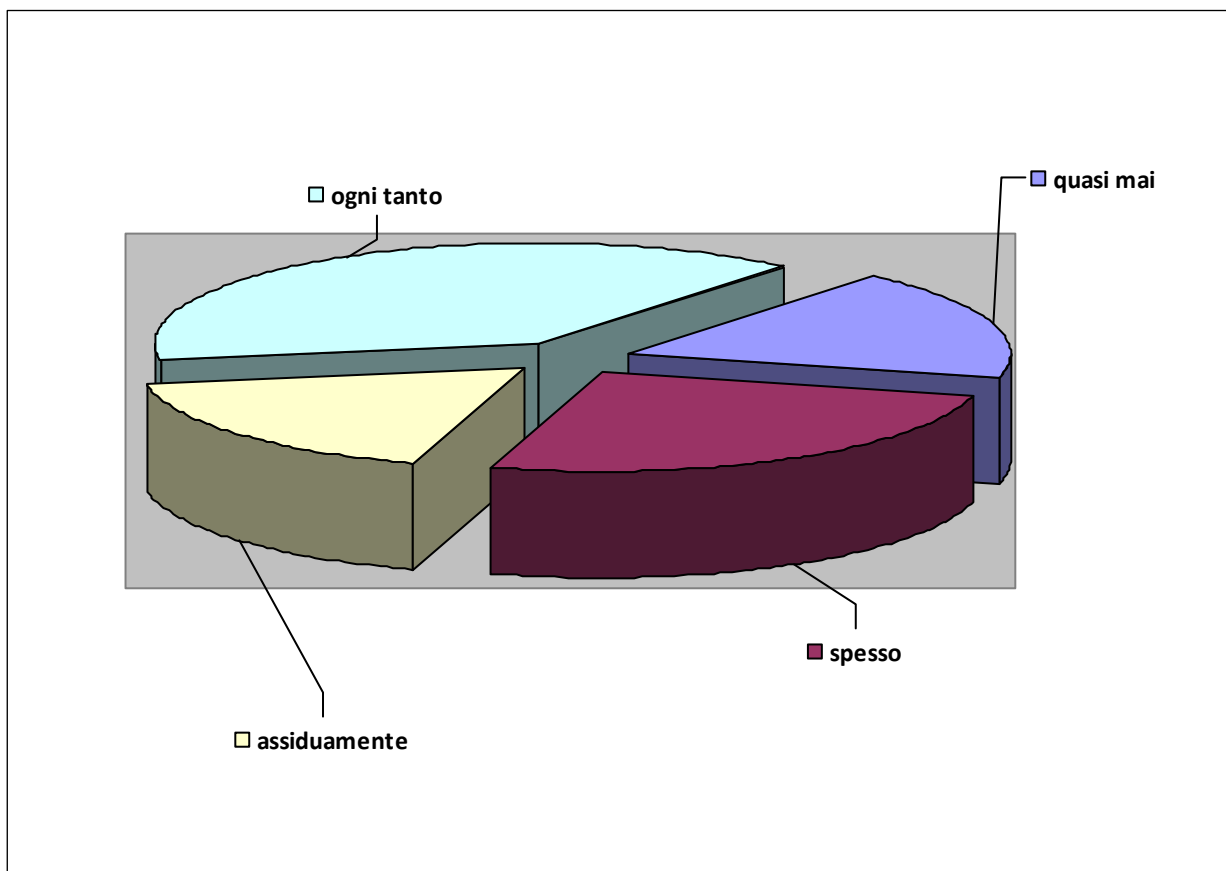
2. DATI EMERSI DAL QUESTIONARIO ON LINE

Con il questionario on-line si è voluto anche rilevare il dato relativo alla frequentazione degli altri parchi del centro cittadino, e particolarmente interessante è il dato emerso al riguardo, che vede il parco dell'Acquasola frequentato dal 66% del campione, mentre, a seguire, villa Croce registra un dato pari al 16%, e villetta Di Negro pari al 10%, villa Gruber e villa Piaggio risultano le meno frequentate.

Per quanto riguarda l'utenza che ha utilizzato questo strumento on-line, il risultato che emerge registra una percentuale pari al 55% di femmine e 44% di maschi. L'84% dei fruitori del parco appartiene ad una fascia di età adulta (tra i 30 e i 64 anni), bassa risulta la percentuale di giovani dai 20 ai 29 anni (10%), non rilevante la fascia adulta dei 65 ed oltre (4%), e pari allo 0% quella dai 14 ai 19 anni. Il dato delle persone appartenenti alla fascia di età adulta risente probabilmente dello strumento informatico di rilevazione utilizzato anche se il dato non si discosta di una percentuale rilevante rispetto a quello registrato nell'indagine effettuata presso i frequentatori del parco (solo il 10% degli intervistati).

Per quanto riguarda la zona di residenza il risultato elaborato appare in linea con le aspettative: circa il 53% degli utenti proviene dalla zona del centro cittadino (Centro Est 39%, Centro Ovest 14%, Medio Levante 12%). Mentre il restante 30% dell'utenza si suddivide tra i Municipi Bassa Val Bisagno 7%, Media Val Bisagno 4%, Val Polcevera 3%, Medio Ponente 4%, Ponente 4%, Levante 8%.

Con quale frequenza va nel parco dell'Acquasola?

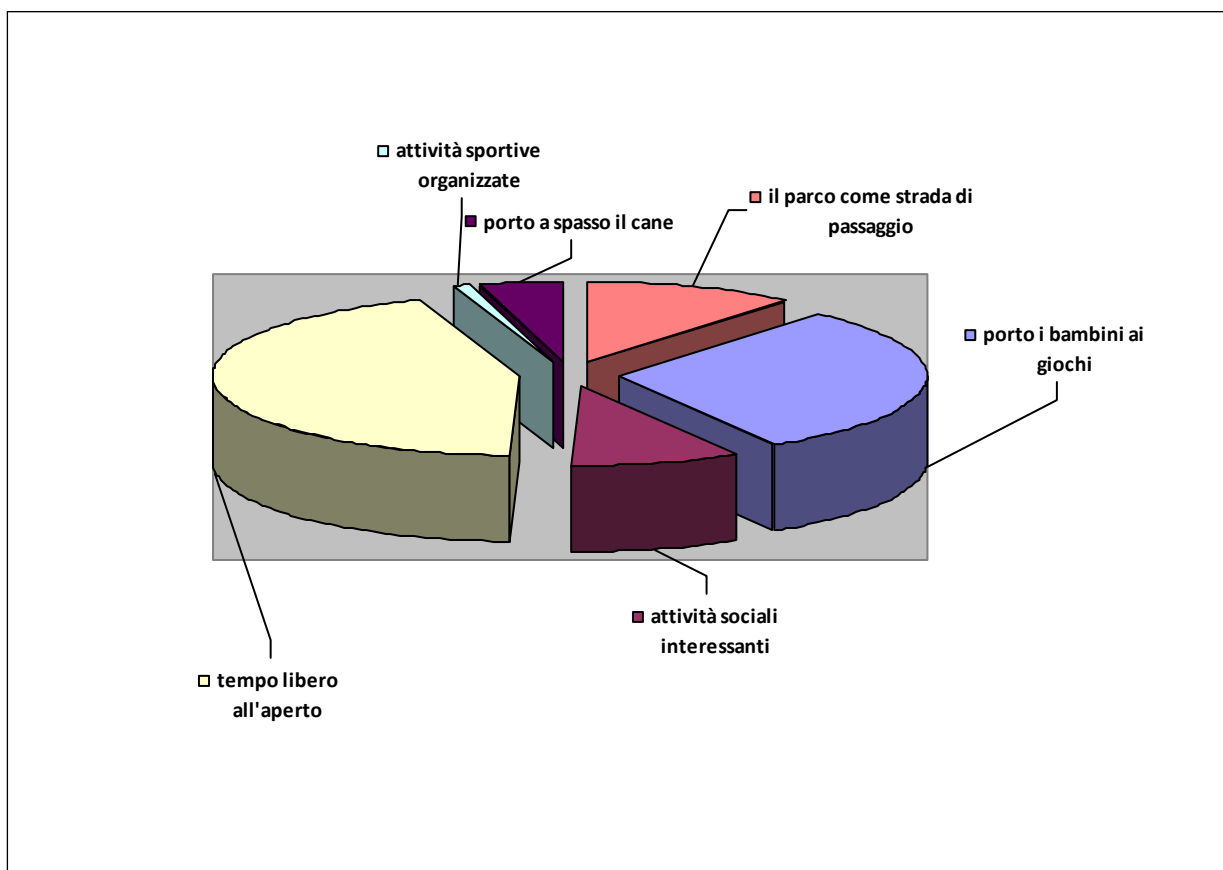


Circa il 33% dichiara di frequentare il parco dell'Acquasola almeno una volta al mese quindi ogni tanto, ovvero spesso (almeno una volta alla settimana il 22%), assiduamente più di una volta alla settimana il 15%.

Per contro, il restante 30% frequenta l'Acquasola quasi mai (15%), solo per eventi particolari (5%), solo d'estate (5%) e mai (5%). In particolare per coloro che hanno risposto mai si poneva una seconda domanda: "Se mai perché?" alla quale ha risposto circa il 5% del campione, così motivando:

- ✓ non mi capita
- ✓ non ve ne sono vicino a dove lavoro, invece frequento Villa Duchessa di Galliera a Voltri
- ✓ vicinanza al lavoro
- ✓ solo per andare al museo Chiossone
- ✓ mi è un po' fuori zona
- ✓ nessuno è comodo da raggiungere con i mezzi pubblici dalla Valbisagno
- ✓ il parco della Villa Rossi di Sestri Ponente è maltenuto e quello di fronte al caseggiato dove abito Giardini Mario Ginocchio" è pessimo!
- ✓ l'ho frequentato moltissimo quando avevo i bambini piccoli
- ✓ non rientra nel mio stile di vita

Vado al parco perché?

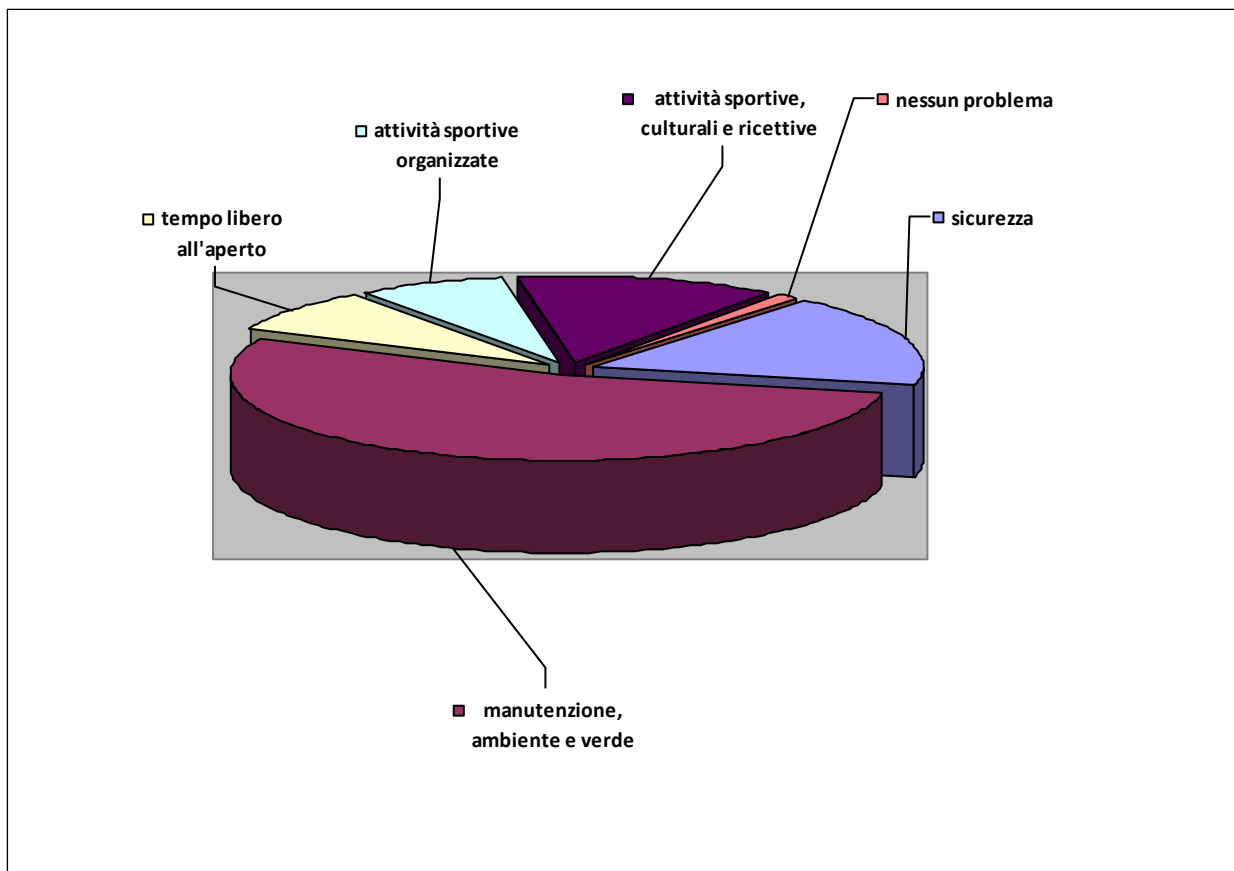


Per quanto concerne le motivazioni che spingono il campione a frequentare il parco, le risposte che raggiungono le percentuali più elevate riguardano la possibilità di trascorrere il proprio tempo libero all'aperto (5%) e l'esigenza di portare i bambini ai giochi (41%). Meno rilevanti i dati relativi all'utilizzo del parco quale strada di passaggio, alle attività sociali interessanti, alle attività sportive organizzate e al passeggio del cane.

Le aspettative dell'utenza

Circa le criticità maggiormente avvertite dall'utenza, il campione aveva la possibilità di indicare più di un tema: la quasi totalità (88%) ha identificato i problemi principali del parco nella manutenzione di ambiente e verde. A seguire, tra le criticità ravvisate, compaiono problemi di sicurezza, circa il 30%, di accessibilità (13%), mancanza di spazi di socializzazione (12%), e scarsità di attività sportive, culturali e ricettive (il 21%). Solo il 3% dichiara che il parco dell'Acquasola non presenta particolari problemi e criticità.

A mio parere il parco che frequento presenta problemi relativi a:



Analogamente ai questionari distribuiti all'utenza del parco e nelle scuole, anche per i questionari on line, si è scelto di indagare con più precisione le aspettative dell'utenza in merito agli interventi per migliorare la fruibilità del parco; per questa ragione, sono state inserite 4 sezioni finali relative a ciascun ambito di criticità precedentemente definito: sicurezza; manutenzione, ambiente e verde; accessibilità; e attività sociali, sportive, culturali e ricettive.

All'interno di ciascuna sezione, sono quindi state prospettate possibili linee di azione per il miglioramento del parco ed è stato chiesto all'utenza di esprimere un parere circa l'importanza (molto importante, importante, poco importante e non importante) di ciascuna iniziativa.

In particolare per il parco dell'Acquasola per quanto riguarda la sicurezza, la manutenzione ambiente verde, l'accessibilità, le attività sociali – sportive – culturali – ricettive, bisognerebbe:

| | Molto importante | Importante | Poco importante | Non importante | Non so |
|--|------------------|------------|-----------------|----------------|--------|
| SICUREZZA | | | | | |
| Aumentare la presenza di vigili | 19% | 31% | 33% | 14% | 0% |
| Migliorare l'illuminazione dell'area | 32% | 47% | 10% | 7% | 1% |
| Migliorare la manutenzione e la pulizia | 83% | 14% | 1% | 0% | 0% |
| Prevedere la presenza di un presidio all'interno (nonni vigile) | 18% | 41% | 25% | 13% | 1% |
| Prevedere video sorveglianza | 20% | 28% | 25% | 23% | 1% |
| MANUTENZIONE, AMBIENTE E VERDE | | | | | |
| Recuperare-restaurare il verde di pregio del parco | 80% | 16% | 2% | 0% | 0% |
| Recuperare-restaurare gli elementi storici del parco | 67% | 24% | 6% | 1% | 0% |
| Migliorare l'arredo urbano | 51% | 41% | 6% | 0% | 0% |
| Recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco | 60% | 28% | 8% | 2% | 0% |
| ACCESSIBILITÀ' | | | | | |
| Migliorare i collegamenti tra il percorso e il resto dell'area verde | 52% | 34% | 9% | 3% | 0% |
| Migliorare l'accessibilità per diversamente abili, genitori con passeggini, etc. | 55% | 33% | 8% | 2% | 0% |
| ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE, CULTURALI E RICETTIVE | | | | | |
| Migliorare le strutture esistenti (campo da pallone, bocce, giochi etc.) | 34% | 44% | 18% | 2% | 0% |
| Introdurre nuove strutture all'interno (campo da pallone, bocce, giochi, etc.) | 26% | 36% | 20% | 15% | 0% |
| Favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali | 34% | 37% | 22% | 4% | 1% |
| Migliorare e/o introdurre nuove piccole attività ricettive | 21% | 34% | 30% | 11% | 1% |

Nella categoria relativa alla sicurezza, le azioni prospettate hanno riguardato la possibilità di aumentare la presenza di vigili, di migliorare l'illuminazione dell'area, di migliorare la pulizia, di prevedere la presenza di nonni vigile, di prevedere video sorveglianza.

A differenza degli utenti del parco e degli studenti, nel campione che ha risposto al questionario on line non è significativo il dato di coloro che hanno risposto "non so "; le percentuali infatti risultano irrilevanti.

La proposta di aumentare la presenza di vigili internamente al parco divide quasi a metà l'opinione del campione che ritiene molto importante tale presenza per il 19% ed importante il 31%, mentre il restante 47% ritiene poco utile tale provvedimento (33%) e addirittura non importante la restante percentuale (14%). Il miglioramento dell'illuminazione è ritenuto molto importante dal 32% del campione, dato che si è registrato come importante nel campione degli utenti intervistati; importante dal 47%, poco importante dal 10%; poco rilevanti le restanti percentuali di coloro che lo ritengono non importante o che non hanno dato nessuna indicazione al riguardo.

La domanda che registra l'interesse maggiore da parte del campione con le percentuali più elevate nella sezione della sicurezza è quella relativa alla necessità di migliorare la pulizia e la manutenzione del parco al fine di aumentare la sicurezza: ben l'83% del campione considera il tema molto importante per il parco esolo il 14% importante. Solo l'1% lo considera un tema poco importante. Nessuno lo considera non importante. Infine, la possibilità di prevedere una video sorveglianza all'interno del parco divide quasi equamente il campione tra chi la considera molto importante (20%), importante (circa il 28%), poco importante (25%) e non importante (circa il 23%). Solamente l'1% non ha fornito alcuna indicazione.

Per la categoria manutenzione, ambiente e verde, come per gli altri questionari, sono stati inseriti i seguenti argomenti: recuperare-ristorare il verde di pregio del parco; recuperare-ristorare gli elementi storici del parco; migliorare l'arredo urbano; recuperare il percorso delle mura in armonia con il parco.

Le percentuali dell'utenza che considerano molto importanti o importanti tali iniziative di manutenzione aumentano rispetto alla precedente categoria della sicurezza, il numero degli indecisi non ha scostamenti rilevanti. In questa categoria si registra per tutti gli argomenti lo 0% di coloro che non hanno fornito alcuna indicazione. Interessante il dato rilevato: il 96% del campione ritiene molto importante (80%) o importante (16%) il recupero del verde di pregio dell'area e, come già detto, nessuno dichiara l'opzione non importante; quasi il 91% considera molto importante (67%) o importante (24%) il restauro degli elementi storici del parco; in totale quasi la stessa percentuale (92%) ritiene molto importante (51%) o importante (41%) il miglioramento dell'arredo urbano; quasi l'88% del campione sostiene l'importanza del recupero del percorso delle mura in armonia con il parco.

Per quanto riguarda la categoria dell'accessibilità, è stato chiesto agli utenti di pronunciarsi in merito al miglioramento dei collegamenti tra il percorso e il resto dell'area e alla possibilità di rendere maggiormente fruibile l'area per i diversamente abili, genitori con passeggini e tutti coloro che possano riscontrare difficoltà di accesso.

Anche in questo caso le percentuali di chi ritiene molto importanti o importanti le iniziative sono piuttosto significative: circa l'86% degli intervistati considera molto importante (52%) o importante (34%) i collegamenti dell'area verde, mentre l'88% sostiene la necessità di migliorare l'accessibilità al parco, così suddivisi: molto importante (55%) e importante (33%).

La categoria delle attività sociali, sportive, culturali e ricettive ha riguardato domande in merito alla possibilità di migliorare le strutture esistenti; di introdurne di nuove; di incrementare le attività socio-culturali e sportive; e di introdurre piccole attività ricettive.

Le opzioni che raccolgono percentuali più elevate di risposte “molto importante” e importante” riguardano il miglioramento delle strutture esistenti (il 78% del campione) e favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali (71%) seguite dall’introduzione di nuove strutture quali campi da pallone, giochi per i bambini e campi per il gioco delle bocce (circa il 62%).

Più bassa, ma comunque significativa la percentuale relativa al miglioramento e/o introduzione di nuove piccole attività ricettive (55%). Rilevanti in questa categoria risultano anche coloro che ritengono poco importante l’iniziativa: migliorare le strutture esistenti (18%), introdurre nuove strutture all’interno (campo da pallone, bocce, giochi, etc.) (20%), favorire e incrementare le attività sociali, sportive e culturali (22%) e migliorare e/o introdurre nuove piccole attività ricettive (30%). Anche in questa sezione poco rilevanti risultano i dati di coloro che lo ritengono non importante o addirittura che non si sono pronunciati.

Il quadro complessivo che ne emerge è di un’utenza che ritiene di primaria importanza sia la necessità di migliorare la manutenzione e la pulizia (83%) sia il recupero del verde di pregio all’interno dell’area (80%). A seguire, le frequenze maggiori si registrano in corrispondenza della categoria manutenzione, ambiente e verde con degli *items* che raggiungono nel campo “*molto importante*” le percentuali più significative.

Sommando le percentuali ottenute dagli *items* “*molto importante*” e “*importante*”, si registra un 97% degli utenti che ritiene prioritario migliorare la manutenzione e la pulizia, un 96% di utenti che considera fondamentale il recupero del verde di pregio del parco; un 88% che ritiene prioritario migliorare l’accessibilità; e un 78%, tra molto importante e importante, che dichiara prioritario migliorare le strutture esistenti.

Infine, è stata posta al campione una domanda aperta relativa alle proposte e ai suggerimenti: su 163 utenti che hanno risposto al questionario on-line circa il 47% ha voluto fornire il proprio contributo.

L’analisi di questi contributi è riconducibile ai temi emersi durante gli incontri che l’U.O.C. Partecipazione e Tempi della città e il gruppo di lavoro che si è costituito per il percorso, hanno avviato con i principali stakeholders cittadini.

Anche in quel caso i temi emersi non si discostano dalle sezioni (sicurezza, manutenzione, ambiente verde, accessibilità e attività sociali, sportive, culturali e ricettive) che si sono inserite nel questionario on-line come in quelli distribuiti all’utenza del parco e nelle scuole.

Gli aspetti funzionali, ambientali e strutturali del parco rispecchiano, chiaramente, i risultati analizzati ed esposti in questo report. E’ da rilevare che questo spazio ha però portato il campione a fornire le proprie valutazioni sulla costruzione del parcheggio. I contributi forniti sono stati 23 su 78 risposte ricevute, il maggior numero dei quali sfavorevoli alla costruzione del parcheggio.

Solo una risposta del campione ritiene fondamentale che venga realizzato il parcheggio interrato per consentire la sosta dei veicoli e il rinnovamento degli alberi.

Nel capitolo 3. che segue si riportano, suddivisi per temi, i suggerimenti e le proposte forniti dal campione, una sezione è stata definita “altro” e raccoglie contributi non strettamente riconducibili al parco dell’Acquasola:

3. SUGGERIMENTI E PROPOSTE

| | |
|-------------------------------|--|
| Aspetti strutturali del parco | <p>Non distruggere quanto di bello abbiamo la fortuna di avere in città in pieno centro per noi e per i nostri figli, cerchiamo di recuperare le splendide piante il laghetto le panchine e tutto quello di meraviglioso che hanno costruito i nostri predecessori.</p> |
| | <p>E' uno dei pochi parchi ancora pieni di bambini ed anziani!! Con uno splendido baretto dove poter mangiare un semplice panino all'aperto, lontani dal traffico. Ripristinare la pista per le biciclette dei bambini e rimettete per cortesia gli animali nel laghetto, e mandate dei bravi giardinieri capaci di curare le piante storiche e magari.... lasciate a casa gli architetti. Grazie</p> |
| | <p>Togliere la ghiaia e allestire una pavimentazione con prato verde ben curato per favorire i bambini piccoli a camminare in sicurezza. Inserire cartelloni di presentazione di fauna e flora all'interno del parco e tutta la sua storia. Mettere un vigilante (anche di istituti privati) per la sicurezza di grandi e piccoli.</p> |
| | <p>Sarebbe utile avere a disposizione una fontanella (l'unica che c'era è attualmente nell'area di cantiere cintata) e organizzare i percorsi di accesso pedonale al parco (ad oggi uno slalom tra macchine e moto parcheggiate a brettio). Grazie</p> |
| | <p>Rimettere il laghetto con le papere i pesci e i cigni com'era una volta...un bel ricordo della mia infanzia che potrebbe divertire anche mio figlio adesso!</p> |
| | <p>Serve anche un collegamento accessibile (accessibile ai sensi L.13/1989) con il servizio pubblico di trasporto</p> |
| | <p>Cartelloni colorati con brevi descrizioni per suggestionare i ns. bambini ad interessarsi ad argomenti riguardanti la storia, le piante, curiosità del parco e poi pulizia sicurezza (pericolo siringhe!!!!) non cespugli !!! si a fontane !!! si al laghetto dei cigni all'Acquasola! si ad un guardiano - vigile serio !! presente sempre, con l'incarico di riprendere chi sporca il parco.</p> |
| | <p>Innanzitutto il questionario proposto presenta alcune risposte ridondanti (mi sembra che non ci sia molta differenza tra poco importante e non importante!). All'interno del parco vorrei che la ghiaia di pavimentazione attualmente presente fosse continuamente ripristinata per evitare l'attuale diffusione di polvere. Gli attuali giochi dei bambini sono poco adatti all'architettura del parco così come le giostre e il bar. Il laghetto dei cigli deve essere ripristinato agli antichi splendori. Troviamo altro posto per l'area cani! E gli uccelli?</p> |
| | <p>La sicurezza del parco è sempre stata ottima, migliorare l'illuminazione non servirebbe a nulla considerato che il parco è utilizzato in ore diurne, il parco è ed è sempre stato accessibile (lo tornerà ad essere nuovamente in modo ottimale una volta chiuso il cantiere della metropolitana) la sicurezza del parco è sempre stata percepita dagli utenti grazie presenza del nonno vigile (presente negli anni passati) e dalla presenza quotidiana del giardiniere (ormai solo un ricordo) che oltre a tenere costantemente pulito il parco era un punto di riferimento per genitori e bambini, lo polizia municipale potrebbe essere utile solo quando ragazzi in età quasi adulta utilizzano il campo destinato al gioco del pallone crando gravi problemi per i bambini piccoli</p> |

| | |
|--|--|
| Attività di carattere culturale e sociale | Organizzare eventi, iniziative, proiezioni cinematografiche, dibattiti culturali e sportivi, installazioni artistiche |
| | Potrebbe essere interessante organizzare in estate rassegne cinematografiche serali con film per adulti e pomeridiane con proiezioni per bambini. Inoltre suggerisco di organizzare concerti all'aperto dando la possibilità a gruppi musicali di giovani. In inverno suggerisco di lasciare spazi ad organizzazioni di volontariato perché possano organizzare eventi. Ricordiamoci che le aree verdi sono poche in una città che nel 2004 con orgoglio è stata capitale della cultura. Cultura vuol dire anche essere consapevoli dell'importanza che vivere in una città dove il verde non diminuisce è e sarà un valore aggiunto sempre. |
| | Non sarebbe male organizzare nel periodo estivo serate di intrattenimento musicale o artistico come e' in uso in tutta l'Europa |
| | Favorire la cogestione degli spazi e attività di socializzazione ad associazioni non lucrative che possano favorire l'aggregazione e la socializzazione tra i frequentatori del parco (non solo giovani, ma anche anziani, mezza età, etc.) con proposte di attività stimolanti sempre nell'ottica del rispetto dell'ambiente. |
| | Associazioni di volontari che a turno si occupino dei problemi essendoci in mezzo e fruendo dei vantaggi: miglior rispetto delle parti comuni come la pulizia e la possibilità di colonizzare per gli anziani zone in cui giocare a bocce, ed altre attività che permettono agli stessi di socializzare sentirsi utili e servire ancora in ambito sociale: insomma vivere però implica un aiuto anche da parte del comune, cioè dei piccoli incentivi, idee, di non facile realizzazione. Bisogna studiarci un pò, perchè collaborare in gruppo significa formare un gruppo. Nel'ambito dello sport si trovano punti in comune, ma cercare di motivare a fin di bene gruppi di persone anziane non è facile. |
| | Il parco dell'Acquasola è collocato in un posto centrale della città e in passato si tenevano anche degli spettacoli proprio per la sua collocazione e credo che questo aspetto vada ripreso per poter frequentare la villa anche nelle ore serali estive. |

| | |
|---|---|
| Aspetti funzionali | Ridare il parco la sua storia la sua tradizione alla città, e ai suoi bambini. E' stato il parco della mia infanzia e ne ho un ricordo splendido! |
| | E' sufficiente che gruppi di volontari creino aree di giochi per i piu piccoli e per gli adulti possibilita di fare attività ginniche di gruppo |
| | Con più verde, più controlli, più attività e più esercenti il parco potrebbe prendere vita di nuovo e autoalimentarsi |
| | Rendere i parchi di nuovo ordinati e vivibili |
| | Ridateci il parco di quando ero bambino e dei miei figli. Grazie |
| | Ascensore di collegamento (con possibilità di caricare biciclette) con via S. Vincenzo |
| | Creare un "entrata del parco" da piazza Corvetto |
| | Area cani piu' curata, arricchita di verde e piu' vigilata |
| | Che sia un parco riposante adatto a persone anziane, con giochi per bambini. Che non sia rumoroso, un piccolo bar, la giostra per bambini, avere più cura per il laghetto. Magari poter visitare il luogo antico che c'è..... Maria, anni 69. |
| | Gazebo fisso in ferro ad uso musicale/teatrale con allaccio elettrico ripristino laghetto centrale alberato, pista pattinaggio e ciclabile inserimento specie arboree sempreverdi recinzione su bastione e recupero area a parco per attività illuminazione zona centrale |
| | E' un parco giochi molto frequentato e uno dei pochi nel centro città. Trovo molto importante mantenere e riqualificare le zone di verde ed incrementare e dare piu' spazio a nuove strutture di gioco per i bambini e la riqualifica di quelle esistenti. |
| | Manca l'illuminazione, più spazio ai giochi per i bambini, sedute con spalliera, riappropriazione spazio verso le mura per godere della zona ombrosa e del paesaggio sottostante. La parte dei cani, importante verso via Santi Giacomo e Filippo. necessità di parcheggi sotterranei. Introduzione di fontana e animali (protetti da possibili furti) dentro la vecchia vasca da ripristinare. Eliminare la monotonia delle alberature allineate e creare percorsi sicuri ma articolati per poter creare una viabilità interna movimentata. |
| Introdurre una biblioteca gioco per i bambini | |

| | |
|--------------------|--|
| Aspetti ambientali | La presenza di animali (cigni, oche) renderebbe i parchi luoghi più vivi |
| | AUMENTARE I MQ DI VERDE PUBBLICO PER OGNI GENOVESE E CREARE ZONE DI 'PRATI VERDI', TOTALMENTE MANCANTI SIA PER ADULTI CHE PICCINI..Invece il più delle volte se viene tagliata una pianta, questa non è sostituita, soprattutto se è lungo la strada dove fa più comodo avere un posto auto più ampio, vedi Circonvallazione a monte. Le potature nei giardini pubblici molto spesso sono troppo radicali (piante capitozzate) e ripetute a distanza troppo ravvicinata, pochi mesi una dall'altra, oltre al vero e proprio taglio di piante, spesso all'apparenza immotivato perchè sane - e che non vengono sostituite. Ad es, all'inizio di via Bertani c'era un magnifico pino leggermente inclinato non sulla strada ma sul pendio interno: tagliato! Nei giardini Carbonara un bellissimo leccio tri-forcuto trasformato in un manico di scopa...etc..etc...etc... |
| | Ci sono molti alberi malati da sostituire |
| | Non abbattere nessun albero, reintrodurre nel laghetto anatre e cigni |
| | Non eliminate gli alberi dall'acquasola!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Chiaramente la realizzazione del parcheggio aiuterebbe a realizzare tutti gli interventi in maniera più armoniosa e organizzata. Se questo non avvenisse, si realizzerebbero solo pochi "tapulli alla genovese" che non porterebbero a nulla ... un po' come avviene a Villa Croce che è abbandonata a se stessa nella sporcizia e nell'incuria piu' assolute. |
| | Rifare l'alberatura ed il fondo dell'intero parco |
| | Intensificare le alberature di pregio con querce e palme d'alto fusto. |
| | Ricupero delle specie arboree già esistenti e della fontana con il laghetto. |
| | Rivalorizzare a 360 gradi un polmone verde come quello dell'Acquasola |
| | Rispettare il verde presente all'interno e all'esterno e non lasciare sempre passare il messaggio che intanto non ci sono soldi, per cui nessuno fa nulla e tutto va in rovina.Grazie. |
| | Rappresenta uno dei pochi polmoni verdi presenti nel centro città per cui, a mio avviso, andrebbe valorizzato e riportato ad essere un parco vivibile per i cittadini |
| | Manca l'illuminazione, più spazio ai giochi per i bambini, sedute con spalliera, riappropriazione spazio verso le mura per godere della zona ombrosa e del paesaggio sottostante. La parte dei cani, importante verso via Santi Giacomo e Filippo. necessità di parcheggi sotterranei. Introduzione di fontana e animali (protetti da possibili furti) dentro la vecchia vasca da ripristinare. Eliminare la monotonia delle alberature allineate e creare percorsi sicuri ma articolati per poter creare una viabilità interna movimentata. |
| | Introdurre una biblioteca gioco per i bambini |

| | |
|--------------|---|
| Altro | E' bella l'idea di pensare ad una riqualificazione del Parco dell'Acquasola, ma è evidente che il Comune di Genova vive uno sdoppiamento di "personalità". Riqualifichiamo il parco o il parcheggio che ci faranno costruire sotto? |
| | Io frequento talvolta i giardini Baltimora durante la pausa pranzo e la causa principale della sua scarsa frequentazione è che pochi sanno che esiste; per farlo vivere occorrerebbe demolire la parte sopraelevata del "Palazzo rosa che ne impedisce la visibilità da piazza Dante o da Via Ceccardi. Il progetto originario prevedeva solo i due palazzi laterali in modo che da Via XII Ottobre si sarebbe dovuto vedere il bellissimo ponte di Carignano. L'aver lasciato costruire la parte centrale è una vergogna per le passate amministrazioni. Cordiali saluti |
| | Se il Comune di Genova - Aster e chissà' quale altra struttura non prenderanno adeguati e rapidi provvedimenti per tutti i parchi, anche quelli decentati ed in periferia, diventeranno sede di balordi, andirivieni di scooter, sporcizia, abbandono ! Vergogna ! Da tempo attendiamo, con solleciti, raccolta firme inviate al Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente, la manutenzione dei "Giardini Mario Ginocchio" Sestri Ponente alture Costa via XVI Giugno 1944. Cosa serviranno tutte queste delegazioni-organismi competenti-uffici etc. Distinti saluti. Massimo Dematteis |
| | Rendere noto il nome di un funzionario da contattare in caso di necessità. Saluti |

| | |
|--|--|
| Valutazioni sul parcheggio | Non farci un parcheggio per le auto: ipotesi decisamente volta a dequalificare in modo definitivo l'intera area potrebbe invece essere molto utile prevedere piccoli spazi attrezzati per le ore di lezione di educazione fisico-sportiva o comunque svago-incontro-studio per gli studenti delle numerose scuole, compresa università, che si trovano nei dintorni (avete presente il parco cittadino di Parma?) |
| | Salvare il parco dal cemento e mantenere la struttura originaria dove possibile |
| | Penso semplicemente che sarebbe un grande peccato perdere un parco come quello dell'acquasola per far posto all'ennesimo parcheggio...a volte non riesco ad inquadrare questa città; da una parte si cerca il "lento" recupero di quartieri e palazzi che da soli varrebbero un viaggio a Genova e dall'altra si portano avanti progetti che andrebbero ad intaccare irrimediabilmente il nostro patrimonio storico. |
| | In generale, il verde pubblico dovrebbe essere considerato come la principale risorsa di una città soffocata dal traffico e poverissima di spazi verdi in cui far giocare i bambini in sicurezza come Genova. I parchi potrebbero essere (insieme a una maggiore limitazione dell'accesso delle auto al centro) il motore per far riprendere la qualità della vita in questa città (indice pericolosamente in calo da quest'anno): le città dovrebbero essere fatte per le persone, non per le automobili, questo ve lo scordate un po' troppo spesso. |
| | Impedire assolutamente la costruzione dei box |
| | Bloccare il progetto di parcheggio |
| | Si deve poter posteggiare facilmente l'auto e magari senza spendere troppo. Manca il marciapiede dal lato parco!!! E le macchine corrono con un bimbo per mano si è letteralmente in mezzo alla strada |
| | Introdurre: -chioschi-bar -noleggio carretti a pedali -zone di coltivazione e cura verde sociali (gruppi di cittadini che coltivano orti, fiori etc.) -x la sicurezza polizia o carabinieri a cavallo: si combina sicurezza e attrazione per i bambini -molto importante non farci un posteggio!!!!.... i posteggi facciamoli in periferia e in centro: più bus,metro e bici!!!! |
| Prima di tutto il Parco deve essere salvato dalla costruzione del parcheggio. Poi deve essere mantenuto e valorizzato, sia nelle essenze che negli spazi per giocare. Va ripristinato il campo da calcio e la pista ciclabile, i bambini ne hanno veramente bisogno. Bisognerebbe, inoltre, costruire percorsi speleologici per visitare il sottosuolo, le mura, i camminamenti che contengono gli scheletri della peste del '600. | |

| |
|--|
| Il Comune (il sindaco in particolare) deve difendere nei fatti e non a parole il parco storico del Barabino e mostrare finalmente la discontinuità da Pericu. |
| Non fate il parcheggio e l'unica zona verde per i bambini che abitano in centro città |
| Non fare il parcheggio |
| Non distruggere un polmone verde in centro città significa avere a cuore la qualità della vita pertanto NIENTE PARCHEGGIO INTERRATO |
| Basta ai parcheggi in città. Basta alle auto. E' ora che il comune pensi alla mobilità pubblica VERA, che pensi ai cittadini e alla SOSTENIBILITA' di chi abita in città. Basta cemento a Genova |
| Eliminare il cantiere del parcheggio perchè dannoso per i residenti, i cittadini che frequentano il parco e per la salvaguardia storico ambientale del parco stesso, e il cantiere della stazione della metropolitana del tutto inutile poichè non è più prevista, per la mancata copertura finanziaria, la sua realizzazione. |
| Non fare parcheggi |
| No assoluto al parcheggio sotto il parco dell'Acquasola. Altre città hanno risolto il problema. A Genova, oltre la mancanza di volontà, non esiste il concetto di una corretta pianificazione urbanistica. No ai parcheggi in centro, sì a quelli periferici. I primi favoriscono l'incremento del traffico e, di conseguenza, dell'inquinamento acustico e atmosferico. Basta, basta basta! |
| I lavori comunali di manutenzione hanno tempi troppo dilatati. Dovrebbero essere organizzati su due turni al giorno (se non tre). Viviamo in una delle città piu' belle del mondo, ma forse una delle meno valorizzate. E' una vergogna. 1) non fate il parcheggio dentro il parco 2) non tagliate gli alberi 3) smettetela di raccontare delle balle 4) se volete fare un parcheggio fatelo anche di 10.000 posti auto ma li' intorno e non dentro il parco, esempio sotto piazza Corvetto oppure sotto corso Andrea Podestà, oppure davanti alla stazione di Brignole, oppure sotto via 12 Ottobre perche' vi ostate col distruggere il parco quando le alternative le avete ?? |
| I lavori comunali di manutenzione hanno tempi troppo dilatati. Dovrebbero essere organizzati su due turni al giorno (se non tre). Viviamo in una delle città piu' belle del mondo, ma forse una delle meno valorizzate. E' una vergogna. 1) non fate il parcheggio dentro il parco 2) non tagliate gli alberi 3) smettetela di raccontare delle balle 4) se volete fare un parcheggio fatelo anche di 10.000 posti auto ma li' intorno e non dentro il parco, esempio sotto piazza Corvetto oppure sotto corso Andrea Podestà, oppure davanti alla stazione di Brignole, oppure sotto via 12 Ottobre perche' vi ostate col distruggere il parco quando le alternative le avete ?? |
| Stanziare fondi per il recupero ed il rilancio, parco non parcheggio |
| Il Comune deve revocare da subito unilateralmente la concessione alla Sistema Parcheggi e rinunciare in ogni caso alla realizzazione del parcheggio sotterraneo che compromette qualsiasi ipotesi di risanamento e di restauro conservativo dell'area. Il Comune deve altresì rinunciare alla costruzione di nuovi parcheggi in centro per l'impatto che comportano sulla viabilità, sulla vivibilità e sulla salute dei cittadini. Il Comune deve infine urgentemente rivedere i suoi piani sulla mobilità sostenibile, prendendo in considerazione il completamento della metropolitana almeno fino a Rivarolo e a San Martino in tempi brevi ed il suo possibile ampliamento in Valbisagno in sede scoperta, e rinunciare alla realizzazione della inutile stazione di Corvetto |
| Non fare il parcheggio sottostante |
| La cosa più importante è scongiurare che venga fatto il parcheggio: non c'è alcuna riqualificazione possibile se verranno consentiti i lavori. Una volta stabilito questo, penso che una buona amministrazione debba garantire un recupero quasi filologico del parco, che ha la caratteristica di essere "storico"; il parco deve tornare al suo perimetro originario e alla sua funzione di luogo di passeggio, riposo, godimento degli alberi, della vegetazione fiorita (in origine vi erano molti arbusti di rose), nonché del panorama, e prevedere una fruizione più ampia possibile, anche serale, organizzando per esempio rassegne musicali, cinematografiche, culturali in genere; senza eccedere in strutture e zone recintate, che toglierebbero libertà di movimento e senso di ariosità e spazialità. |
| Ritengo fondamentale che venga realizzato il parcheggio interrato sotto il parco dell'acquasola per consentire la sosta dei veicoli e il rinnovamento degli alberi. Non ritengo che questa realizzazione possa danneggiare il parco o la mia fruizione di esso. |



COMUNE DI GENOVA

La riqualificazione del parco dell'Acquasola Il percorso di partecipazione

Il questionario ai bambini della scuola primaria "Agostino De Scalzi/Fratelli Polacco"



1. INTRODUZIONE

2. DATI EMERSI DAL QUESTIONARIO

1. INTRODUZIONE

Nella scelta del campione da ascoltare sulle aspettative e le esigenze degli utenti del parco, il gruppo di lavoro ha ritenuto importante rilevare anche il punto di vista dei piccoli - grandi fruitori del parco, attraverso la somministrazione di un questionario specifico per la particolare classe di età cui si rivolgeva (7 - 10 anni), identificando la scuola primaria "Agostino De Scalzi /Fratelli Polacco" come una delle scuole più vicine al parco dell'Acquasola.

L'U.O.C. Partecipazione e Tempi della città, grazie alla disponibilità della Direzione Didattica Maddalena, ha quindi preso contatti con gli insegnanti della scuola, illustrando loro, in un incontro che si è tenuto presso la sede della scuola, l'intero processo di partecipazione e il questionario da distribuire ai bambini.






















La collaborazione degli insegnanti ha consentito il coinvolgimento di 19 bambini nelle seconde, 24 nelle terze, 39 nelle quarte e 45 nelle quinte, per un totale di 126.

Come anticipato, date le caratteristiche dell'utenza il questionario è stato formulato in modo semplice e diretto, in modo tale da lasciare ai bambini la possibilità di esprimersi secondo le modalità a loro più congeniali.

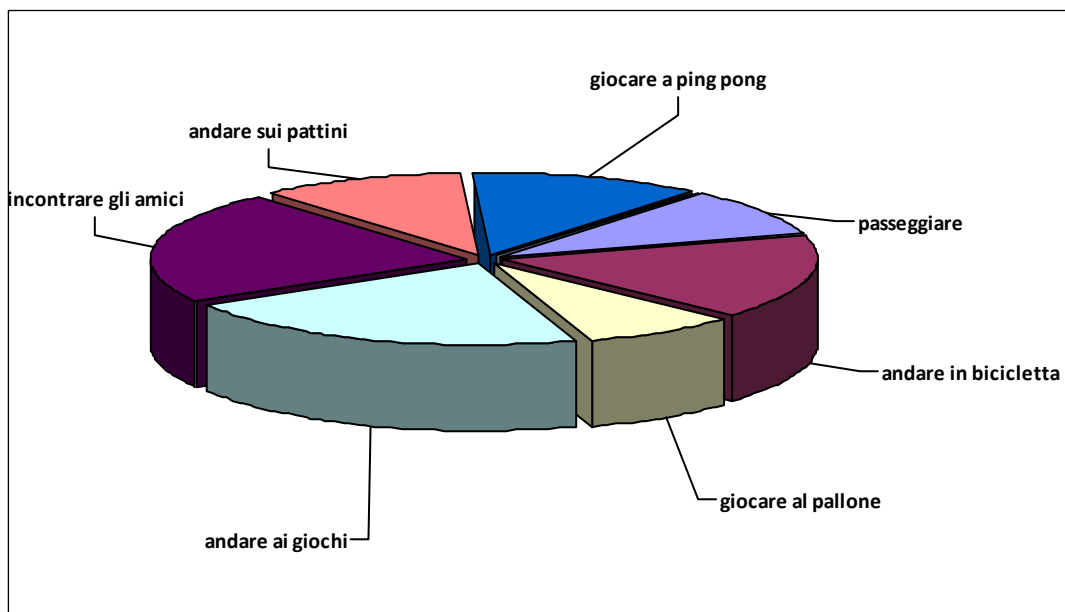
2. DATI EMERSI DAL QUESTIONARIO

E' stato chiesto loro di raffigurarsi con un disegno in un box della prima pagina del questionario e poi sono state poste alcune semplici domande: "ti piace andare al parco per: passeggiare, andare in bicicletta, giocare al pallone, andare ai giochi, incontrare gli amici, andare sui pattini, giocare a ping pong", con la possibilità di scegliere no, poco, sì molto.

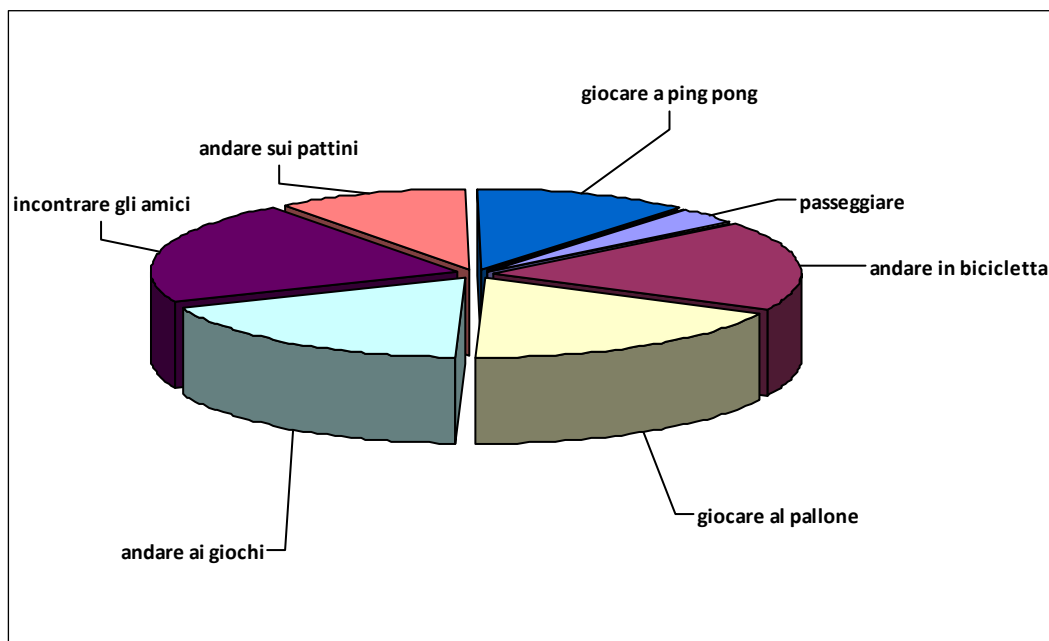
Ti piace andare al parco per:

| | No | Poco | Si, molto |
|-----------------------------|---|---|---|
| Passeggiare |  |  |  |
| Andare in bicicletta |  |  |  |
| Giocare al pallone |  |  |  |
| Andare ai giochi |  |  |  |
| Incontrare gli amici |  |  |  |
| Andare sui pattini |  |  |  |
| Giocare a ping pong |  |  |  |

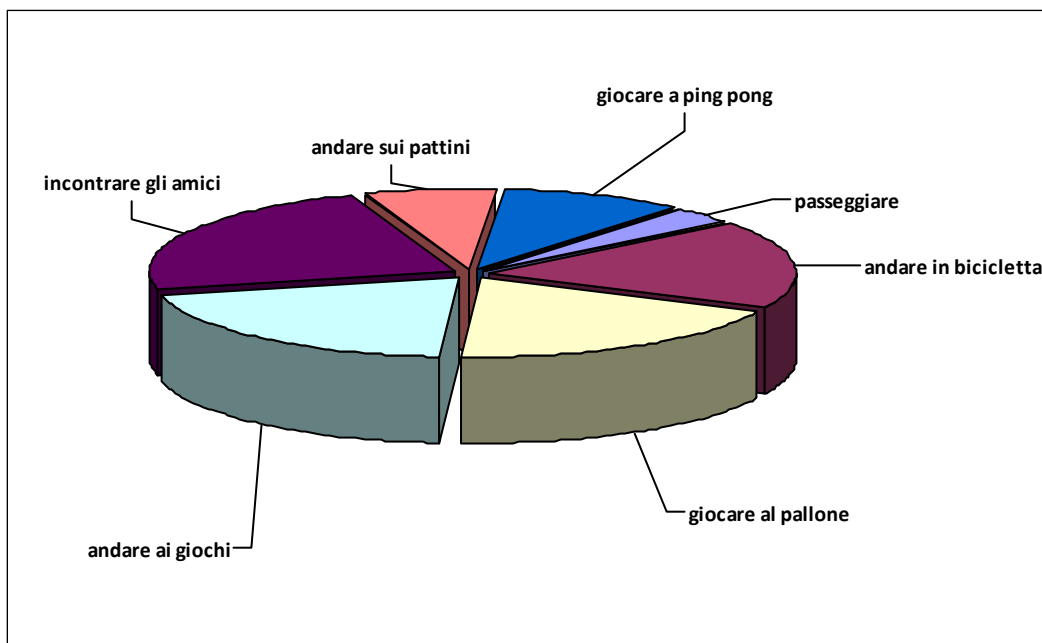
Nelle seconde classi su 19 bambini hanno risposto al questionario 7 maschi e 12 femmine; la totalità dei bambini delle seconde ama andare al parco per incontrare gli amici, mentre ad una sola degli intervistati non piace andare ai giochi del parco, pur apprezzando tutto il resto, a tre non piace passeggiare, andare in bicicletta e giocare a ping pong; circa il 7% non ama andare sui pattini. Il grafico che segue sintetizza i dati dei bambini, maschi e femmine, che hanno risposto alle domande poste con la risposta mi piace molto 😊 :



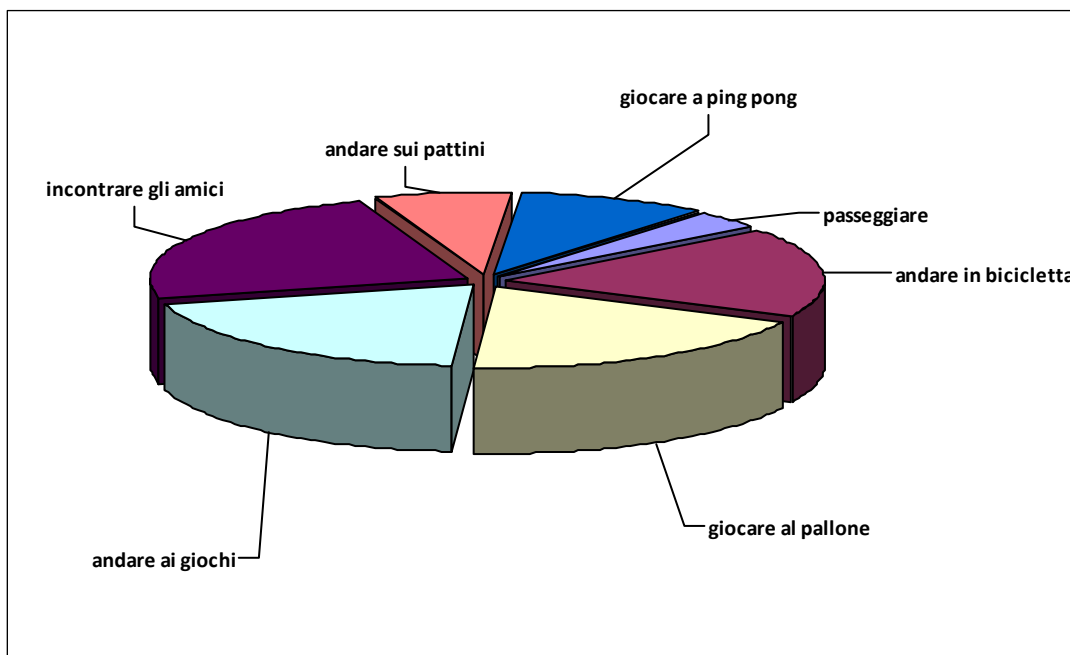
Nelle terze elementari su un totale di 24 bambini hanno risposto 12 maschi e 12 femmine; ad un solo bambino non piace giocare a pallone, quasi la totalità delle femmine ama incontrare gli amici e andare ai giochi, mentre una sola ama passeggiare, alla maggior parte piace poco; solamente poco più della metà dei maschi ama giocare al pallone, due non amano passeggiare, mentre i due terzi privilegiano andare in bicicletta e incontrare gli amici. Anche qui il grafico rappresenta le risposte fornite dai bambini, maschi e femmine, con "si, molto 😊":



Nelle quarte hanno su un totale di 39 bambini hanno risposto 23 maschi e 16 femmine, solo cinque dicono che non gli piace incontrare gli amici, quasi tutti, maschi e femmine, la considerano quindi la migliore opportunità del parco; andare ai giochi è l'attività preferita dalle bambine, giocare al pallone, i bambini; solo ad un maschio piace andare sui pattini, solamente ad una femmina non piace; per quanto riguarda le altre attività, maschi e femmine preferiscono nell'ordine, andare in bici, andare sui pattini, giocare a ping pong. Le risposte fornite dai bambini e bambini con la risposta "sì, molto 😊", sono così rappresentate:



Nelle quinte su un totale di 45 bambini hanno risposto ai questionari 19 maschi e 26 femmine, anche in questo caso ad una sola bambina non piacciono i giochi, solamente a tre femmine non piace giocare al pallone, che è l'attività maggiormente gettonata, mentre nessuno dichiara che non gli piace incontrare gli amici, solamente due maschi dicono che gli piace poco; a più della metà degli intervistati piacciono i pattini e il ping – pong, mentre a circa un sesto non piace. Vediamo le risposte fornite dai bambini e bambini con la risposta "sì, molto 😊", nel grafico che segue:



Dall'esame quindi delle risposte dei 126 bambini il parco risulta per quasi la totalità un'ottima opportunità per incontrare gli amici, seguite da andare ai giochi per le bambine, giocare al pallone per i bambini, andare in bici, andare sui pattini e giocare a ping - pong. Riceve meno consenso da parte di quasi tutti passeggiare.

Successivamente è stato chiesto loro **“se avete a disposizione tre desideri per rendere più bello il parco, cosa vorreste che il genio della lampada facesse?”**. Con questa domanda i bambini sono stati stimolati a rappresentare le loro fantasie per cogliere il loro immaginario sul futuro del parco, e più in generale il contesto nel quale potrebbero desiderare una sua trasformazione. La maggioranza dei bambini ha risposto attraverso disegni, solo alcuni hanno risposto scrivendo. Come si può vedere nella sezione successiva di questo report, dove vengono pubblicati in forma anonima tutti i disegni dei bambini.

Da rilevare, per la loro particolarità, alcuni desideri: una giostra solo per femmine, un negozio di pupazzi gratis, un unicorno, parlare con l'albero, giocare alle torte in faccia.

In generale quello che emerge dalle risposte a questa domanda può essere classificato secondo diverse categorie, che abbiamo identificato come *eventi*, *attività*, *servizi*, *installazioni*. Tra gli *eventi* e le *attività* compaiono laboratori di vario tipo, ma anche intrattenimenti, spettacoli e anche la richiesta dell'installazione di un palco per cantare e ballare e un teatrino di marionette.

Il maggior numero di desideri espressi nelle tre risposte che potevano essere date dai bambini a questa domanda è genericamente riconducibile a una categoria che definiamo *servizi* e che riguarda la qualità e l'accoglienza del parco, dal loro punto di vista. Rispondendo a questa domanda i bambini hanno richiesto la presenza di animali e la possibilità di giocarci, in un caso è stato disegnato uno zoo, e il ripristino del laghetto con gli animali; più pulizia, più cestini per la spazzatura, la valorizzazione del verde, più fiori; molto richiesta la copertura a prato di tutta l'area (poco gradita la ghiaia attuale); negozi di vario genere (soprattutto dalle bambine della quinta), compresa una libreria; un'area tranquilla per la lettura, il disegno e la pittura; una fontanella, un bagno, degli spogliatoi; panchine più comode, anche per gli anziani; molti richiedono anche uno spazio per i cani più grande.

Per quanto riguarda l'ultima categoria, le *installazioni*, nella quasi totalità dei casi, la risposta viene a coincidere con quella dell'ultima domanda **“immagina che tipo di giochi vorresti nel parco dell'Acquasola e fai un semplice disegno”**, che, diversamente dalla prima, è una domanda più direttamente legata alle loro aspettative, che al loro immaginario. In questo caso i bambini hanno privilegiato le installazioni di carattere sportivo, richiamando spesso attività acquatiche come piscina, scivolo e tuffi, addirittura canoa, forse anche per un richiamo stagionale.

Non hanno comunque mancato di esprimere desideri più realizzabili o di chiedere il miglioramento delle strutture già esistenti, come il campo da pallone (da rifare in erba sintetica), la pista ciclabile, il ping - pong, il calciobalilla, il go kart, la giostra. Rispetto ai giochi, molto richiesti dai più piccoli il dondolo, l'altalena, un tubo più lungo, uno scivolo doppio più alto, i giochi gonfiabili.

Tra le nuove installazioni richieste compaiono il golf, il bowling, una pista per skateboard, un campo da tennis, un parco avventura, i tappeti elastici, una parete per arrampicata, un campo da pallavolo, uno da basket, una pista per correre

Molti bambini hanno utilizzato lo spazio per esprimere la loro contrarietà alla presenza delle auto e alla realizzazione di un parcheggio nelle adiacenze.

Anche per i più piccoli, come per l'utenza raggiunta attraverso le interviste, i questionari on-line e quelli nelle scuole medie, si può rilevare che la manutenzione del parco e la richiesta di renderlo più fruibile per loro con giochi ed attività di intrattenimento, sono temi molto sentiti.

Ottobre 2010